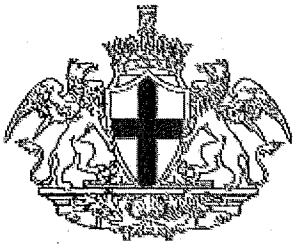

Verbale numero

34

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 13 ottobre 2020

Resocontazione a cura della

AEMME Produzioni

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di Ottobre alle ore 14,00 in Genova, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 299089 del 09.10.2020.

Presiede il Presidente A. Piana.
Assiste il Segretario Generale P. Criscuolo

Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi, buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, di stare in Aula in silenzio, nel rispetto delle regole che ci siamo dati per il contrasto della diffusione del COVID.

Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 13 ottobre 2020, ed andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata, che sono state presentate dai Consiglieri, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento del Consiglio.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDXLVII**
Consigliere De Benedictis (PG/2020/296141) - Si chiedono informazioni relativamente a quando verrà attivato il tempo pieno nelle scuole genovesi e in modo particolare per la Scuola Elementare G. Govi e la Scuola Materna di via Felice Cavallotti, a causa di carenze di personale docente ed ausiliario, al fine di permettere alle famiglie di potersi organizzare per trovare temporaneamente una collocazione ai propri ragazzi.

Il Presidente PIANA Alessio

La prima interrogazione è quella a firma De Benedictis, al quale risponderà l'Assessore Grosso. Il Consigliere De Benedictis "Chiede informazioni relativamente a quando verrà attivato il tempo pieno nelle scuole genovesi, in modo particolare per la Scuola Elementare Govi e la Materna di via Felice Cavallotti a causa di carenze di personale, docente ed ausiliario, al fine di permettere alle famiglie di potersi organizzare per trovare temporaneamente una collocazione ai propri ragazzi".

A lei la parola, Consigliere De Benedictis, prego.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Assessore, quando feci questa, l'altra settimana, chiedevo informazioni a lei; adesso le dico, dopo una settimana che nulla è cambiato, che magari informi lei chi di dovere a Roma per far presente questa situazione, direi molto precaria.

Cosa succede, in sostanza? Ci sono centinaia di famiglie che hanno i loro bimbi, che hanno iniziato la scuola il 14 di settembre, siamo arrivati ormai a ottobre, anzi dopo un mese, e questi ragazzi non sanno ancora nulla di cosa andranno incontro, sia per il tempo pieno, sia per le mense; o, meglio, le famiglie hanno ricevuto una circolare, nella quale si diceva che la

motivazione... devono avere personale, docente e ausiliario, in numero sufficiente per permettere vigilanza, sicurezza e operazioni di pulizia necessarie al fine dell'avvio dell'orario scolastico.

Poi concludeva la nota dicendo che "Le operazioni di norma del personale sono ancora in corso a cura del superiore ufficio", testuali parole, che non si sa chi è questo superiore ufficio.

Bene, io direi che sono passati sette mesi da quando erano terminate le scuole, si sapeva a che cosa si sarebbe andati incontro a settembre, è tutto fermo; queste famiglie non sanno come sistemare i loro ragazzi, perché loro hanno fatto domanda e sono stati accettati perché stessero a scuola fino alle 15:00, alle 16:00, e i genitori logicamente lavorano. Ora si trovano in una situazione che devono uscire in orario canonico e normale, ma per loro è molto, molto scomodo.

Ecco, io la prego di far presente a chi di dovere, tra virgolette, questa situazione.

Grazie. Assessore.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Grosso, a lei la parola; prego.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno.

L'Ufficio scolastico regionale sta procedendo all'assunzione del personale, docente e non docente, necessario a tutte le scuole statali della città di Genova, come si può vedere anche sul sito "istruzioneliguria.it"; procede giorno per giorno nella ricerca degli stessi e nella formalizzazione dei contratti.

È direttamente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ad avere la competenza in merito alla gestione del personale statale.

La dirigente scolastica dell'IC Sturla, Alessandra Lera, che coordina le specifiche scuole qui citate, venerdì 2 ottobre ha pubblicato sul registro elettronico una lettera in cui spiegava ai genitori tutto il processo che l'ha portata a riuscire a completare l'apertura della scuola, per quanto non a pieno regime rispetto all'orario.

Anche gli altri dirigenti scolastici, che si possano essere trovati nella stessa situazione, hanno comunicato alle famiglie le difficoltà riscontrate attraverso gli strumenti propri della scuola, scegliendo di volta in volta i più opportuni. E, come la dirigente sopra menzionata, confidano nella collaborazione reciproca tra USR Liguria, famiglie e insegnanti per meglio affrontare e superare questa situazione di emergenza.

Noi, come Comune di Genova, chiaramente possiamo collaborare nell'agevolare le specifiche progettazioni, che facilitino le famiglie, e nel sollecitare, come fa quotidianamente il mio Assessorato, a livello politico attraverso la conferenza scolastica cittadina, a livello tecnico alla Regione Liguria una risposta tempestiva del completamento dell'organico.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere De Benedictis; prego.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco Fratelli d'Italia

Assessore, anch'io ero a conoscenza di quella lettera, che dice tutto e dice niente, perché quando dicono che stanno procedendo alla ricerca del personale dopo un'estate e parte dell'autunno, direi che è veramente ridicolo.

Comunque, speriamo bene, rimane il fatto che queste famiglie continuano ad avere questa difficoltà, che i loro ragazzi debbono uscire a un'ora, per la quale loro non erano stati iscritti, loro avevano accettato le iscrizioni per andare a scuola fino alle ore 16:00; questi non possono uscire alle 12:00 - 12:00 o 13:00.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDXLVIII**
Consigliera Lodi (PG/2020/300769) - Interrogazione urgente su quanto accaduto in questi giorni al gruppo sportivo Speranza e al Centro Remiero non avendo più convocato la Commissione consiliare decisa dalla Conferenza Capigruppo sulla grave situazione creatasi, dopo avere audito lo stesso gruppo sportivo Speranza.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella posta dalla Consigliera Lodi "Su quanto accaduto in questi giorni al gruppo sportivo Speranza e al Centro Remiero, non avendo più convocato la Commissione consiliare, decisa dalla Conferenza Capigruppo sulla grave situazione creatasi, dopo avere audito lo stesso gruppo sportivo Speranza". Risponderà l'Assessore Piciocchi.

A lei la parola, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Vorrei anche immaginare che lei oggi sia qui a parlare come Vicesindaco, visto che un anno fa su questa questione il Sindaco si era preso degli impegni molto precisi in audizione Capigruppo. Una audizione Capigruppo che si è tenuta anche quindici giorni fa, che aveva l'obiettivo di convocare una Commissione urgente, che non è avvenuta, e ovviamente abbiamo questa sorta di - sembra - un atto di proclamazione di morte, che dice "L'anno 2020, il giorno 9 del mese di ottobre, il sottoscritto ha adottato la determinazione dirigenziale di seguito qui riportata", cioè con questa semplice, davvero, determinazione dirigenziale viene levato parte dell'ex articolo 45, a cui noi tutti abbiamo fatto riferimento, al gruppo sportivo storico, ci tengo

a dire, Speranza, dopo un anno in cui non solo abbiamo dibattuto, ma anche il gruppo Speranza, insieme a Municipio, ha tentato di dare delle risposte, ma soprattutto delle proposte affinché il progetto, che viene presentato come nazionale, includesse un'associazione.

La domanda, Assessore, banale, al di là di tutte le pratiche che io ho qua, è: ma cosa vi ha fatto il gruppo sportivo Speranza di Prà? Perché ce l'avete col gruppo sportivo Speranza di Prà? Perché volete dare un colpo duro, infierire un corpo così importante e duro al gruppo sportivo di Prà? Perché è questa la domanda.

È la domanda a cui nessuno dà una risposta, presumo me la dia lei, perché quello che noi chiamiamo un centro, è in realtà, per Prà, un luogo cardine di una riqualificazione avvenuta sulla pelle anche dei cittadini molte volte, a cui sono state date delle compensazioni per poter riconoscere la loro pazienza.

Hanno avuto pazienza nell'attendere un anno, abbiamo avuto pazienza e abbiamo fiducia in un Sindaco, che aveva detto, in una Conferenza Capigruppo, che questo gruppo storico era uno dei più importanti.

Ricordiamo che è il più numeroso, ha il maggior numero di bambini in tutta la Regione, e ci troviamo con una determina dirigenziale che si è fatta un baffo di tutto quello che è successo, e le determine avvengono su indicazione politica, ovviamente, non è certo da tirare in ballo il Dirigente e sperò non venga tirato in ballo il Dirigente; mentre la cosa più grave, noi attendevamo una Commissione chiesta da tutti i Capigruppo, in cui volevamo audire - una parola magica - il gruppo sportivo Speranza, volevamo audire il Municipio - altra parola magica - e volevamo audire magari anche dei rappresentati, dei cittadini di Prà.

Invece, guarda caso, mentre noi speravamo di audire, voi avete levato in maniera anche, secondo me, da approfondire, ma non entro nel merito, perché avrei fatto una Commissione, una parte fondamentale di quello che è un lavoro costante sul territorio, di cui a voi evidentemente non interessa.

Ma la domanda è: cosa avete contro il gruppo sportivo Speranza, storico di Prà.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Presidente, mi perdonerà, però io non posso rispondere a questa interrogazione, che è stata posta con un intento volutamente politico, che ha chiaramente una natura politica e che, quindi, ritengo non sia appropriata, posta attraverso questo strumento. Probabilmente ci sono altri strumenti, altre modalità.

Premesso che io non ho seguito la questione, ovviamente io qui ho un rapporto tecnico su quelli che sono gli spazi da destinare al gruppo Speranza, ma se il quesito posto con l'articolo 54 è: "Cosa avete contro il gruppo Speranza", chiaramente è una formulazione alla quale io non ritengo che sia corretto da formulare in questi termini, ha un'evidente natura politica; e, quindi, devono essere utilizzati altri strumenti, non quello dell'articolo 54 che, se non vado errato, il

Regolamento è molto chiaro e dice che con l'articolo 54 si chiedono di accertare fatti, di verificare situazioni, non di conoscere orientamenti politici.

Dopo di che, poiché ritengo offensivo il 54 come è stato posto, lo dico col massimo rispetto per la Consigliera Lodi, che apprezzo e stimo, quindi non è ovviamente una questione personale, ma credo che porre un articolo 54 in questi termini: "Cosa avete contro un gruppo? Cosa avete contro determinate persone?", sia profondamente offensivo.

Quindi, francamente ritengo che non sia corretto da parte mia rispondere ad un'interrogazione posta con queste espressioni, Presidente.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliera Lodi, a lei per replica; prego.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Infatti, è una questione politica, è una questione politica di atti che avete fatto, politici, rispetto a un gruppo sportivo storico, a cui avete tolto metà dei luoghi in cui potevano esercitare le loro attività, depotenziando sempre più la loro funzione.

Assessore e Vicesindaco, il luogo è la Commissione consiliare dove si audiscono le persone; e dovrei sentirmi io molto offesa perché da due settimane che i Capigruppo hanno chiesto perché quel luogo, e quel luogo la Giunta Comunale lo ha negato, perché non è stata convocata.

Quindi, è un atto politico, è un atto politico molto grave, non ci fermeremo qui, perché questo non è né il primo né l'ultimo di atti politici di grande arroganza rispetto alla non considerazione politica di quest'Aula, e soprattutto dei Municipi, e soprattutto dei cittadini, e soprattutto delle associazioni. E lei ha detto bene: "Io non me ne sono occupato", ma chi se n'è occupato?

Il problema è che chi se ne è occupato, non è in quest'Aula oggi a dare la risposta, e non c'è nemmeno il Sindaco di Genova.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDXLIX**
Consigliera Corso (PG/2020/298033) - Biblioteca Saffi: quali tempistiche e quali prospettive ha seguito del programmato trasloco.

Il Presidente PIANA Alessio

Siamo alla terza interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Corso, che chiede "Tempistiche e prospettive a seguito del programmato trasloco per la Biblioteca Saffi". Risponderà l'Assessore Grosso.

A lei la parola, Consigliera Corso.

La Consigliera CORSO Francesca Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Sarò molto breve, come è breve la formulazione dell'articolo 54.

Alcuni cittadini si chiedono, alla luce del trasloco che, appunto, è in corso da luglio, quando riavverrà l'apertura della Biblioteca Saffi di Molassana, questo alla luce del fatto che le scuole hanno ricominciato, seppur mutilate, la propria attività, e dunque sarebbe bene che anche gli studenti di Molassana, come tutti gli studenti genovesi, potessero usufruire dei servizi della Biblioteca.

Quindi, chiedo quali siano le tempistiche per la riapertura e per ricominciare ad usufruire del servizio.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Grosso, a lei la parola.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

La nuova sede della Biblioteca Saffi è stata consegnata al Municipio alla fine del mese di dicembre 2019, come dai verbali di consegna e dagli atti degli uffici. Le operazioni di completamento e monitoraggio degli arredi da parte delle ditte fornitrici, interrotti per il lockdown, sono ad oggi definitivamente ultimate.

Alla ripresa dell'attività lavorativa dei dipendenti in presenza sono state attivate tutte le procedure per pulizia dei locali, contemporaneamente tutte le operazioni di inscatolamento dei libri presenti nella sede della vecchia Biblioteca e nell'altra Biblioteca della Media Valbisagno, Biblioteca Campanella, destinati in parte a confluire nella nuova sede.

L'operazione ha interessato circa 25.000 volumi, che sono stati trasferiti nella nuova sede nella seconda quindicina di luglio, nel rispetto della disposizione COVID, che prevedeva in tale fase, per il personale, lo svolgimento solo parziale della propria attività lavorativa.

Dal mese di agosto sono iniziate le operazioni di pulizia dei singoli libri, inscatolati e il loro riposizionamento negli scaffali della nuova sede; un'operazione che è stata particolarmente impegnativa, in quanto l'impianto di condizionamento non ha potuto essere attivato. Questo ha comportato un lavoro in presenza del personale sono nelle ore del mattino, in considerazione del fatto che nel corso delle giornate le temperature erano elevate.

I lavori di ricollocazione dei testi e la messa a punto degli ultimi dettagli, comunque, si sono conclusi a fine settembre. Nel frattempo le altre Biblioteche municipali erano aperte solo per il prestito dei libri.

A fine settembre, in collaborazione anche con la Direzione Cultura, si è cominciato a lavorare alla definizione di un protocollo di comportamento da portare in comitato COVID per l'apertura delle sale di lettura, per la consultazione dei testi, anche in collaborazione e in analogia con le Biblioteche municipali, e l'avvio di tale attività è previsto per la settimana

corrente per la Biblioteca municipale Lercari, insieme alle Biblioteche centrali De Amicis e Berio.

Nel frattempo la Direzione Urbanistica, di concerto con l'Ufficio Calore e con Immobiliare di Via Geirato, ha comunicato che i lavori relativi all'impianto di condizionamento verranno conclusi entro i primi giorni di novembre, consentendo così la riapertura dei locali.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliera Corso, c'è replica; prego.

La Consigliera CORSO Francesca Lega Salvini Premier

Grazie, Assessore.

Era chiaro che comunque qualche ritardo fosse dovuto all'emergenza a cui siamo purtroppo andati incontro.

A questo punto direi che ci si poteva anche auspicare magari un anticipo ulteriore, però l'apertura all'inizio di novembre penso che possa comunque essere considerata un buon primo passo.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDL
Consigliere Crivello (PG/2020/299635) - Si richiedono informazioni in riferimento alle competenze della Civica Amministrazione nel caso in cui si verifichino casi di COVID-19 nelle scuole, in particolare per quanto riguarda la sanificazione degli ambienti scolastici.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello che chiede "Informazioni in riferimento alle competenze della Civica Amministrazione nel caso in cui si verifichino casi di COVID-19 nelle scuole, in particolare per quanto riguarda la sanificazione degli ambienti scolastici". Risponderà ancora una volta l'Assessore Grosso.

A lei la parola, Consigliere Crivello.

Il Consigliere CRIVELLO Giovanni Lista Crivello

Grazie, Presidente.

Io colgo l'occasione, Assessore, oltre a ringraziarla per la risposta, per formalmente chiedere che anche su questo tema, direi di fondamentale importanza, si convochi una

Commissione; insomma, io credo che sia davvero utile, perché si dice che i 54 non devono affrontare i temi politici, io credo che questo sia un tema politico, e naturalmente che si intreccia con dinamiche di carattere tecnico.

È passato circa un mese, l'abbiamo affrontato, almeno io avevo sottoposto la questione al suo collega Garassino, ma il tema era quello degli assembramenti esterni; io ritengo sia un tema centrale, non che gli altri non siano importanti, ma sicuramente il tema della scuola è un tema centrale. La decisione, che è stata presa attraverso il Decreto, è appunto quello di gite scolastiche, attività didattiche fuori, settimane bianche e gemellaggi, che sono naturalmente sospesi.

Ma la questione è: io ho ben chiare le competenze del Comune, in particolare rivolte allo 06, e quindi alle scuole materne e quant'altro, però io penso, Assessore, ed è per questo che chiedo una Commissione, che il ruolo, indipendentemente dalle competenze del Comune, deve essere un ruolo politico, di sostegno, di rapporto, di supporto.

Insomma, io non voglio fare nessuna speculazione dinanzi ad una pandemia, ma oltre al grande sforzo del Personale, dei Dirigenti, dei Presidi, di tutto il Personale, credo che il contributo dalla Civica Amministrazione deve essere maggiore, non lo dico polemicamente ma è un invito forte, in sinergia con i Municipi; anche perché c'è poca chiarezza, non so se lei ha convocato una conferenza cittadina, ma questa esigenza c'è, di un confronto con chi dirige le scuole sul tema della sanificazione, sugli spazi alternativi in riferimento al grande tema dei distanziamenti, anche in relazione probabilmente con la Città metropolitana.

Serve, al di là delle competenze, un senso maggiore di comunità sul tema degli organici. E ci sono realtà della città che sono più delicate, lo sappiamo, però io temo che i chiari di luna che abbiamo dinanzi, poi incrociamo le dita, c'è poca chiarezza sul tema della igienizzazioni, della sanificazione, che non è soltanto un tema di carattere lessicale, sappiamo che il coinvolgimento delle ditte esterne in virtù di competenze.

Quindi, è un tema di risorse, riguarda le risorse, e la invito, invito questa Amministrazione ad avere un ruolo più attivo, indipendentemente dalle competenze.

Questo ragionamento della sinergia tra istituzioni, Scuola, Sanità, ASL, e soprattutto le Famiglie, è una domanda forte che arriva dalla città.

Quindi due questioni veloci, Presidente, che sono politiche: guardi che anche il tema della dispersione scolastica, certo, la sicurezza è la priorità in assoluto, ma il tema della dispersione scolastica, gli effetti della pandemia in riferimento anche alla fragilità economica di alcune famiglie, dove la povertà naturalmente incide anche su queste cose, bisogna facilitare l'accesso alla didattica a distanza. È possibile farlo?

E poi, magari nell'altro minuto, vi è anche questa questione, che sarebbe opportuno e fondamentale che il Comune assumesse anche un ruolo di primo piano in riferimento al rilancio della medicina scolastica, che non vuol dire avere un medico in ogni scuola, ma magari in un distretto territoriale, sarebbe importante andare a recuperare questo rapporto che, ahimè, è stato abbandonato nel corso degli anni scorsi.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Grosso, a lei la parola; prego.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno.

Per quanto riguarda le scuole statali, dell'obbligo, della scuola dell'infanzia, la secondaria di primo grado, la competenza, come diceva lei, della sanificazione degli ambienti in caso di segnalazione di COVID-19 è a cura del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di riferimento, in qualità di datore di lavoro e responsabile della salute dei bambini e dei lavoratori.

Il Comune di Genova è tenuto a sostenere le spese necessarie, e continua, quindi, ad attuare gli interventi di pulizia straordinaria, a seguito di interventi di ristrutturazione all'interno dei plessi attuali, in qualità di proprietario degli immobili.

Nel caso si verifichino casi di positività COVID all'interno delle scuole comunali, per i servizi educativi 0 - 6, il Comune di Genova provvede, in qualità di datore di lavoro e responsabile gestionale della salute dei bambini e dei lavoratori, con risorse proprie alla sanificazione degli ambienti scolastici.

L'Assessorato alle Scuole e il Comune è comunque a disposizione, in ottica di collaborazione, per attività di supporto e sostegno ogni qualvolta richiesto.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Crivello; prego.

Il Consigliere CRIVELLO Giovanni Lista Crivello

Per riaffermare un concetto, che l'Assessore, sempre molto gentile, ma non ripreso in virtù della risposta che mi ha sottoposto, che aveva preparato, insomma.

La invito, invito questa Amministrazione, qui il problema non è quello della collaborazione, il problema è quello di un'Amministrazione che deve assumere un ruolo di primo piano, al di là delle proprie competenze; e questo è il Comune di Genova, una città importante, quindi le istituzioni non possono non assolvere a questo ruolo.

Non ho capito se avete convocato la conferenza cittadina; se non l'avete fatto, fatelo, perché i Dirigenti, i responsabili hanno questa esigenza, ma così ce l'hanno le famiglie. Assume un ruolo di primo piano, al di là del leggere una sorta di compito, che le è stato preparato.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDLI**

Consigliere Cassibba (PG/2020/299423) - Dal 1° ottobre la ASL 3 ha predisposto presso la Commenda di Prè, un ambulatorio mobile per lo screening (test antigienico) a beneficio dei cittadini per un supposto cluster COVID-19 relativo al centro storico. Si chiede quali provvedimenti siano stati adottati per la gestione dei flussi e degli assembramenti di coloro che

si recano in loco e che stanno causando alcuni disagi ai residenti.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Cassibba, che argomenta in questo modo: "Dal 1° ottobre la ASL 3 ha predisposto, presso la Commenda di Prè, un ambulatorio mobile per lo screening, a beneficio dei cittadini, per un supposto cluster COVID-19 relativo al centro storico. Si chiede quali provvedimenti siano stati adottati per la gestione dei flussi e degli assembramenti di coloro che si recano in loco e che stanno causando alcuni disagi ai residenti". Informazioni che saranno rese dall'Assessore Garassino.

A lei la parola, Consigliere Cassibba; prego.

Il Consigliere CASSIBBA Carmelo Vince Genova

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Innanzitutto approfitto per un plauso all'Amministrazione, alla Regione, alla ASL 3 per l'attivazione di questo ambulatorio ad accesso libero e gratuito nei locali della Commenda di Prè per l'esecuzione del test rapido e per attività di screening, a tutela della popolazione della città, in particolare quella del centro storico.

Mi giungono, da parte di residenti, alcune segnalazioni circa una gestione anomala dei flussi e degli assembramenti di coloro che si recano in loco per effettuare questi test; infatti, laddove i cittadini possono accedere dalle 8:00 alle 14:00, già alle prime luci dell'alba, già verso le 4:00 - 5:00, si sono rilevati diversi assembramenti che, se da una parte sicuramente portano un beneficio per coloro che poi andranno a effettuare un test, dall'altra sicuramente portano qualche disagio per i residenti.

Perché non bisogna dimenticare che, comunque, non bisogna ghettizzare il centro storico pensando che il centro storico sia un quartiere a sé, dove comunque sopravvivano soltanto azioni malavitose, ma ci sono soprattutto decine e decine di residenti, che sono la parte sana del centro storico, che comunque hanno diritto, come tutti i cittadini di qualunque altro quartiere, a poter beneficiare del riposo, e soprattutto di evitare che gli assembramenti nelle vie adiacenti all'ambulatorio possano arrecare disagi e, perché no, anche una diffusione del COVID.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Garassino, a lei la parola.

L'Assessore GARASSINO Stefano Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere Cassibba. Tra l'altro, su questo argomento, di cui lei ha esposto, ne avevo già parlato con il Questore la scorsa settimana in sede di comitato perché, sentendomi precedentemente con il Direttore dell'ASL 3, facendo anch'io un plauso a questo tipo di servizio utilissimo, ci siamo confrontati anche proprio sui numeri presenti in loco, e gli avevo già promesso un servizio di controllo per quanto riguarda, quando siamo noi di quadrante, perché come lei ben sa adesso il centro storico è diviso su tre quadranti, la Polizia locale, a giro, non ha sempre le stesse zone, e avevo, appunto, in sede di comitato, sensibilizzato anche, sia Polizia che Carabinieri, proprio per fare un controllo ulteriore, soprattutto nelle prime ore della mattina.

Dovrebbe essere da qualche giorno anche attivo un servizio di monitoraggio dalle sette e mezza, 8:00, fino alle 9:00, che poi è l'orario di massima affluenza sulle prenotazioni, a prescindere se siamo di quadrante o meno, da parte della Polizia Locale, proprio per tenere d'occhio i numeri.

Anche il Direttore della ASL 3 mi ha confermato comunque che il servizio viene svolto bene, non ci sono problemi particolari; io qui ho la relazione del Dirigente Maccari dove praticamente più o meno dice le cose che stavo dicendo, si dice anche che dall'8 di ottobre, visto che sono incrementati i numeri di utenti ed i tamponi, sono state apportate migliorie alla disciplina di ingresso nella struttura sanitaria temporanea, è stata modificata la disposizione della fila spostandola dalla via Prè, dove gli utenti si attestavano in attesa, creando più facilmente assembramenti.

Poi, di conseguenza, un altro ulteriore e progressivo incremento di utenti, per meglio regolare i movimenti delle persone sono stati apposti cartelloni e disposti transennamenti per disciplinare i flussi, oltre alla presenza del personale, appunto come dicevo prima, della Polizia Locale.

Sono stati anche aggiunti operatori di Protezione Civile e Volontari con il compito di sensibilizzare le persone a mantenere le dovute distanze.

Per migliorare ancora di più le operazioni, il personale dell'ASL 3 già da giorni ha provveduto a stabilire il criterio di accoglienza alla struttura attraverso la consegna di un numero di prenotazione, per poi procedere a chiamata numerica.

A partire da venerdì 9 ottobre sono stati consegnati due megafoni per consentire la diffusione dei numeri chiamati anche alle persone in attesa in posizione più remota, così da ottenere un migliore distanziamento sociale.

Spero di avere risposto.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Cassibba, a lei per replica; prego.

Il Consigliere CASSIBBA Carmelo Vince Genova

Grazie, Assessore.

Mi ha già risposto in maniera, credo, esauriente; anche lo spostamento della fila da via Prè a via Gramsci, con transennamento, credo che vada nella direzione auspicata dai residenti.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDLII**

Consigliere Giordano (PG/2020/300015) - In occasione della sostituzione degli impianti di illuminazione nella zona di Sant'Eusebio la ditta intervenuta per tale opera non ha provveduto al corretto smaltimento dei vecchi lampioni abbandonandoli tra gli alberi, suscitando di conseguenza il giusto sdegno dei residenti; si chiede pertanto quali azioni la Civica Amministrazione intende adottare nei confronti della ditta appaltatrice.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Giordano, che argomenta in questo modo: "In occasione della sostituzione degli impianti di illuminazione nella zona di Sant'Eusebio la ditta intervenuta per tale opera non ha provveduto al corretto smaltimento dei vecchi lampioni, abbandonandoli tra gli alberi e suscitando, di conseguenza, il giusto sdegno dei residenti. Si chiede pertanto quali azioni la Civica Amministrazione intende adottare nei confronti della ditta appaltatrice". Informazioni che saranno rese dall'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliere Giordano; prego.

Il Consigliere GIORDANO Stefano Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Buongiorno, Assessore. Torniamo a parlare di sostituzione delle lampade a led, di 58.000 punti luce, se non sbaglio, e di un intervento molto profondo nella nostra città per quanto riguarda l'ambiente e, di conseguenza, l'illuminazione, a livello anche di dispendio di energia.

Purtroppo però la partenza lascia un po' a desiderare; insomma, nel Consiglio scorso è stato affrontato il disservizio permanente durante alcuni giorni, che venivano segnalati al numero verde della City Green Light, di alcune zone che rimanevano all'oscuro. Oggi invece siamo venuti a conoscenza di lampioni abbandonati, in sostituzione, nel bosco delle alture genovesi.

Insomma, mi sembra che le parole che lei il 4 agosto 2020, mi aveva rassicurato, erano un impegno a convocare dal 3 di settembre una Commissione consiliare, insieme con gli Assessori Piciocchi e Garassino, per presentare nei dettagli tale convenzione Consip e tutti gli interventi in programma.

L'argomentazione è enorme, Assessore, insomma c'è il discorso di Aster, di un'azienda comunque che svolgeva un lavoro egregio; di un sistema, ad esempio, sul monitoraggio dell'illuminazione pubblica, che era presente in Aster, che è stato completamente abbandonato, in cui, magari, l'Amministrazione Pubblica aveva investito tanti soldi.

Quindi, io penso che la risposta più congrua, con quelle che sono le sollecitazioni che da parte dei cittadini arrivano come disservizi, e da parte nostra anche per riuscire a comprendere qual è il percorso che avete messo in atto, dopo colpi di ricorsi al TAR sul project financing,

sarebbe quello di affrontarla in una Commissione un po' più ampia, magari con i lavoratori di Aster, che sono estremamente preoccupati per essere messi all'angolo. Perché oggi c'è stata una piccola parte di questo percorso data ad Aster, però il futuro di Aster sull'illuminazione pubblica è, ad esempio, un'argomentazione che si può affrontare.

Ho allargato un pò ad ampio raggio l'argomentazione proprio per avere una risposta di calendarizzare questa Commissione; insomma, noi non possiamo aspettare le nomine di chi manca, o di chi c'è, o chi non c'è dopo le elezioni regionali, abbiamo necessità di lavorare in quest'Aula, e lavorare vuol dire affrontare anche le rassicurazioni che lei il 4 di agosto mi aveva dato.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Giordano.

Innanzitutto partiamo dalla fine, dovere partecipare alla Commissione, io posso già dare la data, c'è già il Presidente, potrebbe essere il 4 novembre; tutti i mercoledì ho dato la disponibilità per fare le Commissioni fino a fine ottobre, e il 4 novembre, se il Presidente, vedo che si sta appuntando, è disponibile, do già la mia disponibilità al pomeriggio alle 14:30, perché credo che sia opportuno raccontare e illustrare questo grande progetto, che porterà risparmio alla città di Genova.

Come tutti i grandi progetti di sostituzione, in questo caso parliamo di più di 55.000 apparecchi illuminanti; sono progetti importanti che nella loro partenza possono avere anche degli inciampi, soprattutto quando si mette mano a impianti vetusti.

Quindi, può accadere che ci siano state, soprattutto all'inizio, delle inefficienze del sistema, sulle quali, insieme al collega Piciocchi, siamo intervenuti e stiamo intervenendo, soprattutto sul tema delle segnalazioni.

Quindi, nella data a cui ho fatto riferimento, potremmo spiegare il contenuto del progetto, e naturalmente anche tutti quegli aspetti che riguardano la riqualificazione, il risparmio energetico e la manutenzione degli impianti, e il ruolo comunque importante che mantiene Aster per la città, e su questo non intervengo, poi interverrà magari nella Commissione il collega Piciocchi.

Sull'episodio a cui faceva riferimento, di quest'episodio ne siamo venuti a conoscenza tramite una segnalazione; immediatamente ci siamo attivati, contattando direttamente l'Amministratore delegato di City Green Light, che naturalmente immediatamente ha attivato il suo rappresentante, ed è stato presentato un esposto alle Forze dell'ordine.

Quindi, noi abbiamo chiesto che venisse ricostruito l'accaduto, e soprattutto verificato se si trattasse di un soggetto che operasse per City Green Light, e abbiamo scritto anche proprio una comunicazione formale, che vado a leggere, che è indirizzata a City Green Light e all'Amministratore: "In merito a quanto in oggetto, così come già rappresentato per le vie brevi, si sottolinea come, per il Comune di Genova", appena abbiamo ricevuto la notizia, poi immediatamente, nel giro di un'ora City Green Light, come dovere, si è attivata.

"Si sottolinea, come Comune di Genova, il rispetto dell'ambiente e delle norme tutte, sono aspetti fondamentali e imprescindibili. Quanto successo, se confermato dalle indagini, è assolutamente inaccettabile, in quanto è compito vostro controllare e verificare le operazioni svolte dai vostri subappaltatori.

Fermo restando gli esiti degli accertamenti, che gli Organi di polizia eseguiranno, si richiede fin d'ora una puntuale verifica dell'operato dei vostri subappaltatori operanti nella zona e i risultati di tali verifiche. Si richiede altresì copia della denuncia presentata agli organi competenti al fine di permettere, anche ai nostri reparti di Polizia Locale, di attuare le opportune indagini. Il Comune non può transigere in alcun modo su eventuali comportamenti illeciti che si dovessero constatare, e che dovranno essere adeguatamente contestati".

Immediatamente abbiamo sentito l'Amministratore, che ha presentato una denuncia, nel senso che la stessa City Green Light è in qualche maniera parte offesa di quanto è avvenuto, in maniera tale che si identifichi colui che ha commesso questa azione, che ha una rilevanza anche penale, e che quindi è una responsabilità anche personale di chi ha commesso questo fatto, se confermato.

Quindi, vi terremo informati sull'esito di queste indagini.

Detto questo, come lei diceva, ritengo che una Commissione sia, seppure un po' in ritardo, e quindi mi rendo conto che siamo in ritardo rispetto alla data di settembre, assolutamente opportuna per illustrare al Consiglio tutto, ai Commissari, il contenuto della dell'operazione, che è un'operazione positiva per la città.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Giordano; prego.

Il Consigliere GIORDANO Stefano Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Assessore, diciamo che mi sono già annotato la data del 4 novembre alle 14:30, le chiedo se in quella data magari abbiamo già dei dati su cui disquisire, perché io leggo, ad esempio, che in altre Regioni proprio una di queste aziende sembra che faccia ribassi oltre il 60 percento; quindi, sarebbe interessante anche prendere coscienza di quali sono i percorsi dei subappalti, con quali risorse economiche, che poi magari si ripercuotono sulla qualità del lavoro e proprio su eventi, come quelli che abbiamo assistito, di abbandono di materiale all'interno del bosco.

Quindi, penso che dobbiamo fare un ragionamento molto ampio, mi farebbe piacere intanto che ci fosse Aster in questo, perché Aster sicuramente è parte attiva in questo percorso, magari per comprendere, come lei diceva, iniziare a comprendere un pò come sta funzionando e quali sono i prossimi passi.

Grazie.

Consigliere Grillo (PG/2020/300695) - Considerato il sovraffollamento degli autobus nelle ore di punta utilizzati anche da studenti per raggiungere le scuole; richiamato quanto già proposto con l'art. 54 del 3 dicembre 2019 prot. 416981; si prenota un'interrogazione a risposta immediata per richiedere: che nelle ore di punta la linea 383, con partenze e capolinea in via Monticelli, sia prolungata fino a viale Paolo Thaon di Revel.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Vicepresidente Grillo, che argomenta in questo modo: "Considerato il sovraffollamento degli autobus nelle ore di punta, utilizzati anche da studenti per raggiungere le scuole, e richiamata un'interrogazione posta nel mese di dicembre scorso, si chiede se nelle ore di punta la linea 383, con partenze e capolinea in via Monticelli, può essere prolungata fino a viale Paolo Thaon di Revel". Risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliere Grillo.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

Assessore, avevo già posto questa questione, come specificato, nella mia interrogazione in data 3 dicembre 2019, prima ovviamente che si verificassero i disagi legati al Coronavirus. Lei mi aveva promesso allora la sua disponibilità per un sopralluogo, sopralluogo che poi non è mai avvenuto.

Ora, questa linea, che parte da via Monticelli, per salire poi a piazza Galileo Ferraris, per procedere poi in piazza Guicciardini, proseguire per via Robino, per scendere poi da Viale Bracelli fino a metà Corso Sardegna, ovviamente registra, soprattutto nelle ore di punta, una presenza abnorme di cittadini e, in modo particolare, delle scolaresche di ogni ordine e grado.

Quindi, considerato il disagio che attualmente vivono i cittadini e gli studenti in questa tratta di collegamento, volevo chiedere quali eventuali provvedimenti pensa di poter attivare per intanto verificare lo stato di affollamento, e poi valutare anche l'opportunità di trasferire il capolinea a Brignole, come specificato nell'interrogazione.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere.

La linea è una linea che conosciamo bene, abbiamo effettuato anche con AMT un sopralluogo, nel senso di andare a verificare tutto il percorso, ed esiste un problema; il problema è questo: intanto il 383, come sappiamo, è un mezzo non particolarmente ampio, quindi allungare vuol dire avere più passeggeri e riempirlo ancora di più. Poi se noi dovessimo

portare il 383 fino in viale Thaon di Revel, andremmo ad aumentare la frequenza, perché oggi la frequenza è di 8 minuti, se noi dovessimo proseguire e allungare il percorso la frequenza diventerebbe di 13 minuti. Nel contempo, è un mezzo piccolo proprio perché passa in strade molto particolari, ed è un mezzo che non può contenere molte persone; quindi il rischio, soprattutto in questo momento, è quello che l'affollamento sarebbe maggiore rispetto a quello che abbiamo oggi, con un percorso più breve.

Invece la logica in questo momento del trasporto nella zona di Marassi - Marassi Alta, è quello di interscambiare con le linee 82, 356 e 37, per poi raggiungere la Stazione Brignole.

Quindi, in questo momento AMT ritiene che si avrebbe una perdita di frequenze, almeno in base alla disponibilità che si ha attualmente di mezzi; bisogna considerare anche il numero di mezzi. Quindi, questa soluzione viene ritenuta, dai tecnici di AMT, in questo momento non attuabile.

Naturalmente è presente, è costante anche il controllo sui mezzi, anche per quanto concerne la capienza in relazione anche al DPCM che prevede l'80 percento del numero di passeggeri previsto sul libretto del mezzo, si potrà valutare la richiesta di incrementare le frequenze, però a fronte anche di un aiuto da parte del Governo.

In questo momento, lo ricordo sempre, ad oggi sono arrivati al Comune di Genova un po' più di 5 milioni di euro, che verranno utilizzati per rimborsare totalmente gli abbonamenti, a fronte di una perdita superiore ai 10 milioni a causa del COVID, e per sostenere l'AMT e il trasporto pubblico in questo momento sta intervenendo il Comune di Genova, stiamo intervenendo noi tutti per garantire il servizio.

Quindi, aumentare le frequenze in un momento di grande difficoltà finanziaria ed economica risulta difficile. Naturalmente l'auspicio, e utilizzo sempre anche queste interrogazioni per ricordare questo, è che presto arrivino comunque delle risorse perché il Comune di Genova fa fronte a queste difficoltà, però lo fa anche sottraendo milioni di euro ad altre attività, mentre riteniamo che presto e velocemente dovrebbero arrivare gli aiuti da parte del Governo, che ad oggi, a parte gli aiuti per gli abbonamenti, non sono arrivati, e se arriveranno, forse arriverà una cifra intorno ai 4 milioni, che è una cifra molto bassa.

Quindi, AMT valuta, lo possiamo valutare, ma è necessario che arrivino nuove risorse, perché già oggi il sistema del trasporto pubblico è in grande difficoltà. Quindi, a fronte di risorse che arriveranno e che permetteranno sia il mantenimento, che l'incremento, si potrà valutare soprattutto l'aumento di frequenze anche dell'82, 356 e 37, tenuto conto che il 383 è un mezzo molto piccolo, che in questo momento anche a causa del COVID, se lo facciamo correre anche in Corso Sardegna, rischia di riempirsi ancora di più perché allunga il percorso.

Il Presidente PIANA Alessio

Vicepresidente, a lei per replica; prego.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

Vedremo, in rapporto ai finanziamenti nazionali, quali provvedimenti poi verranno adottati per ovviamente alleggerire la presenza molto numerosa di cittadini e studenti sugli autobus, compresa la linea che io ho evidenziato.

Mi aspettavo una risposta diversa, per la verità, perché rispetto ad un eventuale capolinea alla Stazione Brignole ci poteva essere il proseguimento in fondo a Corso Sardegna, per svoltare poi in piazza Giusti e fare la risalita lungo l'altra strada del Bisagno che collega poi con via Monticelli. Questa poteva essere una risposta più produttiva, e la invito a valutarla perché io ho proposto Brignole, ci può essere l'alternativa di transitare in Corso Sardegna, svoltare in via Giusti e poi prendere il collegamento della strada sulla sponda del Bisagno, che collega poi con via Monticelli. Valuti questa ipotesi e possibilità.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDLIV

Consigliera Bruccoleri (PG/2020/29736) - SI segnala la situazione di crescente pericolosità di "creuze" in molte zone della città e in particolare nella zona di Sestri Ponente. I cittadini lamentano la totale incuria e scarsa pulizia in via Vecchia S. Alberto dove le erbacce rendono quasi impossibile il passaggio che diventa scivoloso in caso di umidità e pioggia. Si chiede se l'Amministrazione intenda intervenire per tutelare i cittadini e in particolare gli anziani, popolazione fragile, che hanno subìto cadute dovute alla persistente incuria nonostante sia stata fatta segnalazione al Municipio"

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri: "SI segnala la situazione di crescente pericolosità di "creuze" in molte zone della città e in particolare nella zona di Sestri Ponente". Lascio la parola per argomentare l'interrogazione, alla quale risponderà l'Assessore Piciocchi.

Prego, Consigliera.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè Italia Viva

Buongiorno.

Allora, a seguito dell'interrogazione che abbiamo presentato la settimana scorsa sul problema della pavimentazione in via Sestri, ci sono pervenute altre richieste, appunto sempre in merito a problematiche inerenti alla pavimentazione di alcune zone nella delegazione di Sestri Ponente, in questo caso parliamo della creuza di via Vecchia di Sant'Alberto, dove non è un problema solo di erbacce e di scarta pulizia, in quanto anche i tombini sono piuttosto pieni, ma il punto è che c'è una pavimentazione che rende la creuza particolarmente scivolosa.

Questi cittadini che ci hanno inviato la segnalazione l'hanno fatto in quanto sia il genitore di questa persona, che altri abitanti dei posti inerenti alla via, sono scivolati anche in maniera preoccupante, e molte persone non percorrono più questa strada a causa di questa scivolosità della zona.

Mi hanno comunicato che è stato chiesto anche l'eventuale inserimento di una ringhiera, la quale però non è stata accettata dalle Belle arti in quanto non esteticamente congrua.

Volevo sapere che cosa avevate intenzione di fare in merito a questo; se avevate delle iniziative o qualche azione in merito alla situazione.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Bruccoleri.

Allora, intanto per quanto riguarda il tema della vegetazione infestante, via Vecchia di Sant'Alberto è stata oggetto di due interventi di sfalcio, uno l'8 maggio del 2020, il secondo sfalcio in data 14 luglio del 2020.

Confermo il tema della ringhiera, questo faceva parte di una riflessione che stavamo facendo di riqualificazione di questa strada.

Per quanto riguarda la pavimentazione, lei sa che noi da un paio d'anni abbiamo un accordo quadro creuze, con cui stiamo intervenendo; non nascondo che è difficile individuare gli interventi più prioritari, perché chiaramente è una condizione manutentiva difficile, gli interventi di riqualificazione delle creuze hanno costi molto rilevanti.

Prendo nota di questa segnalazione e verificheremo, in rapporto ad altre situazioni, se siamo in condizioni di intervenire rapidamente, e mi impegno a farle pervenire una risposta su questo.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Bruccoleri; prego.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè Italia Viva

... per la risposta, e magari poter valutare anche eventualmente di nuovo la situazione della ringhiera, o qualcosa di simile, che possa agevolare le persone almeno a percorrere la via di casa.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDLV**

Consigliere Rossi (PG/2020/196243) - Salita degli Angeli e via Melegari, i cittadini residenti lamentano mancanza di segnaletica che delimiti tratto pedonale nonché la larghezza e l'altezza di transito autoveicoli ingresso Porta degli Angeli al fine di scongiurare il blocco del traffico e dei mezzi di soccorso.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Rossi, passiamo all'interrogazione da lei presentata relativa a "Salita degli Angeli e via Melegari, e alle lamentele dei residenti per mancanza di segnale di segnaletica che delimiti il tratto pedonale nonché la larghezza e l'altezza di transito degli autoveicoli". Risponderà alla sua interrogazione l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliere Rossi; prego.

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Diciamo che nella presentazione vi è già il motivo della richiesta. Salita Angeli, salita storica, salita che dovrebbe avere anche un progetto di rivalorizzazione della stessa, versa in una situazione di progettazione e di riqualificazione importante; i residenti, soprattutto le persone anziane hanno segnalato, anche attraverso fotografie che sono state postate sui social, tutta una serie di problematiche che impauriscono e intimoriscono i residenti, soprattutto le persone anziane e le famiglie con bambini. Il via vai è diventato impegnativo e non è solo un via vai di moto, come poteva essere prima, ma anche un via vai di auto, furgoni, addirittura i camion delle consegne e dei traslochi.

Credo che occorra, da parte dell'Amministrazione, dare un giro di vite a questa situazione, tra l'altro la parte alta si trova ai confini con la mattonata, con i paletti divelti da diverso tempo, la parte bassa che aveva dei tubolari a protezione, anch'essi sono stati rimossi e mai più sostituiti; insomma serve il garantire la sicurezza, nello stesso tempo però la possibilità ai mezzi di soccorso di poter usufruire di questa strada importantissima.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Rossi.

Devo dire, abbiamo incontrato diverse volte, mi pare anche alla sua presenza, il vivace Comitato di Salita degli Angeli, che tiene giustamente in maniera molto forte, è radicato in questa zona, a questa salita, Salita degli Angeli che è una strada importante della nostra Genova, che collega il mare alle colline, quindi alle zone più alte.

È sicuramente una salita di pregio, dove effettivamente esistono delle violazioni, o comunque soggetti che la utilizzano in maniera non corretta rispetto a quelle che sono le regole. Noi abbiamo effettuato nei giorni scorsi dei sopralluoghi, li hanno effettuati i miei uffici insieme a dei cittadini che ci avevano segnalato la necessità di intervenire, soprattutto riposizionando la segnaletica.

Quindi, la segnaletica è importante perché poi permette anche di contestare delle violazioni, e in questo caso, a seguito di questo sopralluogo, è stato inviato ad Aster nella giornata di ieri, per essere corretti e quindi poi nei prossimi giorni sicuramente questo ordine verrà concretizzato, un ordine di lavori per la collocazione della segnaletica verticale necessaria, che è stata anche concordata attraverso questo sopralluogo con i residenti.

Quindi, io credo che entro il mese di ottobre si procederà all'esecuzione di queste opere, che naturalmente sono un inizio.

Abbiamo proceduto, poi, nelle settimane precedenti anche a fare degli accessi con l'Ufficio Animali Critici, proprio anche al fine di incrementare il numero di esche e di intervenire per chiudere quei fori di risalita dei muri, che vengono usati dai ratti; e anche questo è un intervento.

Quindi, vi è una massima attenzione a questa salita, e avremo modo intanto di verificare l'installazione della segnaletica verticale, e nel contempo cerchiamo insieme anche di migliorare gli altri aspetti che sono parimenti importanti.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Rossi?

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Brevemente, per ringraziare sicuramente l'Assessore Campora dell'impegno preso, che è molto importante e molto sentito in zona. Involontariamente mi aveva già risposto anche a un'interrogazione che avrei fatto prossimamente sul tema roditori, che avevo già presentato anche in passato, e che è una risoluzione altrettanto importante, volta a rendere tranquilla e fruibile quella zona, che ha un valore anche storico e culturale, sul quale l'Amministrazione deve impegnarsi.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) **CDLVI**
Consigliere Bernini (PG/2020/300825) - Informativa sullo stato dei lavori dell'area Lagaccio ex caserma Gavoglio essendo in scadenza i termini dell'impegno/impiego delle risorse stanziate dalla Comunità Europea e dal Governo.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Bernini che chiede una "Informativa sullo stato dei lavori dell'area Lagaccio ex Caserma Gavoglio essendo in scadenza i termini dell'impegno/impiego delle risorse stanziate dalla Comunità Europea e dal Governo". Risponderà l'Assessore Piciocchi.

Prego, Consigliere Bernini.

Il Consigliere BERNINI Stefano Partito Democratico

Grazie, Presidente.

La domanda è già stata da lei stesso illustrata.

Mentre abbiamo avuto nel tempo passato la possibilità di approfondire la discussione sulla progettazione degli interventi nella Caserma Gavoglio, in particolare quelli legati al finanziamento della Comunità Europea, richiedevano proprio su espresso provvedimento della Comunità stessa un percorso partecipato, da tempo ormai non siamo più entrati nel merito dello stato di avanzamento di questi lavori e, visto che stiamo ormai giungendo vicini al termine in cui era necessario procedere, per una parte del finanziamento, al semplice impegno, nell'altro caso invece alla spesa già determinata, ritenevo utile avere un'informativa, anche per poter poi relazionare alla popolazione, un tempo coinvolta nella progettazione, sullo stato di utilizzo delle risorse e lo stato dei lavori per la riqualificazione del parco di Caserma Gavoglio.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico Vice Sindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Bernini.

In merito posso confermare che i lavori si stanno svolgendo secondo il cronoprogramma previsto dal finanziamento, è stata predisposta dagli Uffici una corposa relazione, che è stata trasmessa ai Responsabili del Progetto Europeo, con la rendicontazione di tutta l'attività che è stata svolta.

Quindi, io tutto sommato forse anche adesso brevi manu preferisco trasmettergliela, è in lingua inglese, però insomma è piuttosto comprensibile, anche perché a corredata da tutta una serie di schemi, fotografie e disegni, che attestano lo sviluppo dell'intervento.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Bernini; prego.

Il Consigliere BERNINI Stefano Partito Democratico

Visto che ci sono anche i disegnini, nonostante il mio inglese scolastico, riuscirò senz'altro a comprendere il testo.

Sarebbe utile riproporre un momento di informativa al territorio rispetto all'avanzamento dei lavori proprio perché questo intervento era molto sentito dalla popolazione, dopo anni di richiesta di ottenere la Caserma come spazio pubblico finalmente siamo riusciti, attraverso un percorso... anche il Ministero della Difesa ad ottenere questa possibilità, è un modo per far comprendere alla cittadinanza che i percorsi, anche se hanno una lentezza derivante dalla richiesta di finanziamento e quant'altro, stanno andando avanti, perché altrimenti, al di là di vedere il cantiere dall'alto, la possibilità di pensare che domani sarà utilizzabile non c'è, e soprattutto ci sono alcune richieste fatte dagli abitanti che ci piacerebbe capire, lo vedremo dal testo, se sono state acquisite e quindi soddisfatte, oppure no.

Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CDLVII

Consigliera Fontana (PG/2020/300743) - Situazione scuole. Nella scuola "Pezzani" in una classe risulta essere stata incaricata una sola insegnante, rispetto alle 4 previste, che deve ovviamente svolgere il lavoro di quattro. Un'altra classe era stata divisa per distanziamento successivamente riaccorpata in palestra e seguita da un'unica insegnante. È un esempio di realtà con cui chissà quali altre scuole la vivono in egual modo. Si ha una mappatura di tutte le criticità scolastiche oggi? Quali modalità si intendono adottare per consentire uno svolgimento di didattica idonea?

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Fontana che entra nello specifico di alcune "carenze di organico relative a scuole genovesi e chiede all'Amministrazione se si ha una mappatura delle criticità scolastiche ad oggi, e quali modalità si intendono adottare per consentire uno svolgimento di didattica idonea". Risponderà l'Assessore Grosso.

A lei la parola, Consigliera Fontana; prego.

La Consigliera FONTANA Lorella Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Mi hanno segnalato alcuni genitori che alla scuola Pezzani a Sestri, nella classe quinta, anziché essere state incaricate quattro insegnanti, l'incarico è stato dato a una sola, che ovviamente si trova a svolgere il lavoro di quattro, quindi delle restanti tre mancanti. La stessa classe era stata, peraltro, anche divisa per rispettare il distanziamento. Successivamente è stata riaccorpata nella palestra sempre con l'unica insegnante incaricata.

Le famiglie lamentano ovviamente perdita di ore di lezione, della didattica, a danno dei bambini, ed anche una criticità organizzativa, perché praticamente non viene svolto il tempo pieno, e ovviamente le famiglie si devono organizzare per chiedere permessi di lavoro, oppure gravare sui propri bilanci familiari per prendere le baby sitter per il discorso orari.

Non stanno arrivando gli insegnanti, quelli che arriveranno saranno alla prima esperienza, con tutte le problematiche annesse.

Quindi, io chiedevo se è possibile fare una verifica su quanto indicato, quanto ho segnalato, e se anche è possibile fare delle pressioni sul Governo perché questa situazione, certamente non unica su Genova, veda una risoluzione in tempi brevi; tempo credo che ne abbiano avuto a livello governativo perché l'inizio della scuola non è un tempo sconosciuto, quindi il discorso è che probabilmente hanno organizzato a livello ministeriale un qualcosa senza una struttura.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi, buongiorno, vi chiedo cortesemente di prendere posto, diamo poi la parola all'Assessore Grosso per rispondere all'ultima interrogazione a risposta immediata, dopo l'appello. Diamo il via alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 13 ottobre 2020, e passiamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Dottor Criscuolo, a lei la parola; prego.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.
Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P

25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	A
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	A
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Garassino Stefano
4	Grosso Barbara
5	Piciocchi Pietro
6	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, Assessore Grosso, a lei la parola per la risposta alla precedente interrogazione; prego.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno, Consigliera.

Ricordando che la competenza per il completamento degli organici delle scuole statali è a cura del Ministero dell'Istruzione e che il Comune è competente per le scuole dell'infanzia e gli asili nido, con i propri servizi 0 - 6, si rileva che il Comune ha evidenza e mappatura rispetto alle criticità a lui riconducibili per competenza. Il Comune è tuttavia sempre a disposizione per la risoluzione di tutte le problematiche in un'ottica di collaborazione, e verificheremo anche quanto da lei richiesto nei dettagli.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Fontana? Si dichiara soddisfatta.

Passiamo, quindi, ai lavori odierni e, prima di andare al primo punto all'ordine del giorno, chiedo di assistermi nel ruolo di scrutatore al Consigliere Terrile, che ringrazio, al Consigliere Rossi, che ringrazio, al Consigliere Vacalebre, che ringrazio.

PUNTO CDLIX CHE RECITA:
ODG fuori sacco in merito all'impegno del Sindaco a riferire in ogni Seduta consiliare in merito alle azioni adottate a seguito dell'epidemia da COVID-19 in città.

Il Presidente PIANA Alessio

Vado a dare lettura di due ordini del giorno fuori sacco, uno che residua dalla scorsa settimana e uno che è stato invece presentato oggi e, d'intesa con la Conferenza Capigruppo, viene posto oggi in votazione.

Do lettura del primo ordine del giorno sulla *"Chiusura del distaccamento nautico dei Vigili del Fuoco di Multedo.*

Il Consiglio Comunale

Preso atto *dagli organi di stampa cittadina, la gravissima situazione che si è determinata nella città di Genova a causa della carenza di personale nautico dei Vigili del Fuoco;*

Considerato che *la carenza di organico che da tempo sta imponendo una riduzione dei turni, mettendo a rischio il distaccamento nautico dei Vigili del Fuoco di Multedo;*

Considerato inoltre che *la squadra di mare è essenziale per la sicurezza della popolazione genovese, quale nucleo che opera all'interno dell'Area del Porto Petroli: un terminal che si estende su una superficie di circa 124.000 metri quadrati e che dispone di una banchina dedicata ai prodotti chimici e di quattro pontili per la movimentazione dei prodotti petroliferi;*

Ritenuto *urgente un intervento delle Autorità preposte per scongiurare la chiusura dell'unico punto di pronto intervento della squadra di mare che in caso di criticità può attivarsi tempestivamente;*

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivarsi con urgenza presso il Ministero degli Interni al fine di istituire un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati e scongiurare la chiusura del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Multedo e individuare soluzioni per potenziare i Nuclei Nautici, fondamentali per la sicurezza dei cittadini che vivono in aree a rischio rilevante".

ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO
SU

Chiusura distaccamento Nautico VVF di Multedo

Il Consiglio Comunale

Preso atto dagli organi di stampa cittadina, la gravissima situazione che si è determinata nella città di Genova a causa della carenza di personale nautico dei Vigili del Fuoco;

Considerato che la carenza di organico che da tempo sta imponendo una riduzione dei turni, mettendo a rischio il distaccamento nautico dei Vigili del Fuoco di Multedo;

Considerato inoltre che la squadra di mare è essenziale per la sicurezza della popolazione genovese, quale nucleo che opera all'interno dell'Area del Porto Petroli: un terminal che si estende su una superficie di circa 124.000 metri quadrati e che dispone di una banchina dedicata ai prodotti chimici e di quattro pontili per la movimentazione dei prodotti petroliferi;

Ritenuto urgente un intervento delle Autorità preposte per scongiurare la chiusura dell'unico punto di pronto intervento della squadra di mare che in caso di criticità può attivarsi tempestivamente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi con urgenza presso il Ministero degli Interni, al fine di istituire un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati, e scongiurare la chiusura del distaccamento dei VV.F. di Multedo e individuare soluzioni per potenziare i Nuclei Nautici, fondamentali per la sicurezza dei cittadini che vivono in aree a rischio rilevante.

I Consiglieri Comunali

Stefano Giordano
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini.

Si vota: "Chiusura del distaccamento nautico dei Vigili del Fuoco di Multedo, ordine del giorno fuori sacco".

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

Do la lettura dell'ordine del giorno successivo, il Sindaco chiede la parola per un intervento. Vado a dare lettura del *"Secondo ordine del giorno fuori sacco:*

Tenuto conto che *la situazione del COVID nella nostra città sta peggiorando nuovamente con numeri che mettono in serio pericolo la salute pubblica;*

Considerato che *il Sindaco e il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e* ***che*** *il Consiglio Comunale condivide questa responsabilità;*

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a relazionare in ogni Seduta consiliare lo stato di salute della città e le varie azioni messe in atto per tutelare i cittadini, aprendo un dibattito con i Gruppi consiliari al fine di coinvolgere tutte le forze presenti.

Firmato dai Consiglieri: Giordano, Pirondini, Ceraudo, Immordino e Tini.

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.10.2020

TENUTO CONTO CHE la situazione del COVID nella nostra città sta peggiorando nuovamente con numeri che mettono in serio pericolo la salute pubblica;

CONSIDERATO CHE il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e **CHE** il Consiglio comunale condivide questa responsabilità;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a relazionare in ogni seduta consiliare lo stato di salute della città e le varie azioni messe in atto per tutelare i cittadini, aprendo un dibattito con i gruppi consiliari al fine di coinvolgere tutte le forze presenti.

I CONSIGLIERI

Stefano Giordano
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

Prima del voto il Sindaco voleva prendere la parola su questo argomento e su questo documento; prego.

Il Sindaco BUCCI Marco

Allora, capisco l'esigenza e infatti è per quello che volevo dire qualcosa.

Secondo il mio modesto modo di pensare, non è possibile fare una cosa del genere tutte le volte, perché oltretutto non è questo il luogo adatto per fare questi dibattiti; invece io suggerisco di fare un articolo 55, quando se ne ritiene opportuno, magari non tutte le settimane ma quando ci sono delle situazioni importanti, o comunque fare anche una Commissione. Ma non mi sembra che sia il Consiglio il luogo adatto per fare una cosa del genere.

Però, per quanto riguarda invece quello che è successo negli ultimi tre giorni, ne approfitto per dare un veloce aggiornamento. Come sapete, Genova è il punto più critico di tutta la Regione Liguria, abbiamo per fortuna un sistema che ci dice, zip code per zip code, cioè per ogni codice di avviamento postale ci dice quanti sono i contagiati; quindi abbiamo questi numeri. Abbiamo delle aree di Genova dove siamo a 8 contagiati per 10.000 persone, abbiamo delle aree di Genova dove siamo a 0,3. Quindi, c'è una grandissima differenza, di quasi venti volte.

Adesso il DPCM l'ho visto stamattina, vediamo un attimo se dobbiamo prendere delle azioni in più rispetto al DPCM, non certo in meno; il DPCM dice chiaro e tondo che le mascherine sono obbligatorie ovunque, e c'è una chiusura per quanto riguarda le manifestazioni ricreative, ovverosia i matrimoni, c'è un limite di 30 persone, un limite di 6 persone a casa. Ora, queste non le voglio discutere perché non è il mio compito, però questo è quello che dice il DPCM.

C'è una chiusura anche dei locali, a meno che i locali non abbiano i tavolini, quindi noi abbiamo dato la possibilità a tutti di avere i tavolini fuori, e chi sta fuori, nei dehor, nei tavolini, non è soggetto alla chiusura, ovverosia il locale può tenere aperto se ha la possibilità di far sedere le persone.

Quindi, noi faremo tutto il possibile per dare ancora più spazio a tutti i bar e ristoranti, che però devono garantire una consumazione come si deve, seduti e con le distanze giuste, perché non vogliamo fare gli assembramenti. Questo è il concetto chiave.

Comunque vediamo nelle prossime 24 ore se dobbiamo fare un'ordinanza in più, per adesso non ho gli elementi per dire se lo facciamo o no. Tenete presente però che questo discorso degli 8 - 9 positivi per 10.000 persone non è un dato da prendere alla leggera, è un dato preoccupante, che ci deve mettere tutti nella condizione di lavorare duro per far sì che tutti usino le mascherine, tutti si lavino le mani più volte al giorno, e tutti osservino le distanze; questa è una cosa che assolutamente deve andare in giro per tutti e per la città, perché altrimenti non ne usciamo da questa storia.

Io comunque sono disponibile a fare tutti gli aggiornamenti che volete; farlo tutte le settimane di default mi sembra una cosa un po' esagerata.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo, in maniera anche un po' inusuale, ai proponenti se alla luce di questa disponibilità ci vuole essere un ripensamento sui contenuti del documento, oppure se invece, come concordato, vuole essere posto in votazione.

Consigliere Pirondini, scusi, ma già faccio fatica senza maschera, con la maschera non...

Il 55 rimane ammesso, così come la disponibilità; comunque, se ritiene, Consigliere, se vuol parlare a microfono, perché non la sento proprio, non è cattiveria.

Prego.

Il Consigliere PIRONDINI Luca Movimento 5 Stelle di Genova

Penso che una volta a settimana un aggiornamento su questa situazione che sia una cosa assolutamente normale e legittima. La conferenza stampa è una cosa, il Consiglio Comunale è un'altra; lo so che magari non avete ancora capito la differenza, ma è molto differente.

Per cui...

Il Presidente PIANA Alessio

No, signori, uno alla volta, non c'è dibattito. Sindaco, lei ha avuto modo di rappresentare la sua proposta. Chiedo al Consigliere Pirondini cortesemente di rispondere soltanto se c'è la disponibilità ed eventualmente lo votiamo.

Allora, io ne ho già dato lettura, pongo in votazione l'ordine del giorno, del quale ho dato lettura, che *"Impegna il Sindaco e la Giunta a relazionare in ogni Seduta consiliare lo stato di salute della città e le varie azioni messe in atto per tutelare i cittadini, aprendo un dibattito con i Gruppi consiliari al fine di coinvolgere tutte le forze presenti"*.

Si vota l'ordine giorno fuori sacco sull'aggiornamento settimanale sul COVID.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
17	21	0	L'Aula respinge

PUNTO CDLX ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Delibera proposta Giunta al Consiglio 318 Proposta n. 46 del 26/092020 - Classificazioni tra i beni del Demanio comunale di porzione delle aree di via Sardorella già comprese nel secondo lotto del nodo viario di Bolzaneto.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla prima pratica all'ordine del giorno, la *"Delibera proposta Giunta al Consiglio 318 Proposta n. 46 del 26 settembre 2020: Classificazioni tra i beni del Demanio comunale di porzione delle aree di via Sardorella già comprese nel secondo lotto del nodo viario di Bolzaneto"*. Su questa pratica è stato presentato un emendamento dal Vicepresidente Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego, Vicepresidente.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

L'emendamento richiama quanto è previsto al punto 3 dal dispositivo di Giunta, che recita: *"Di demandare a successivi provvedimenti della Giunta l'individuazione e conseguente classificazione quale Demanio comunale di porzione dell'area residuata dalla demolizione delle edificazioni di via Bruzzo e via Sardorella funzionali alla realizzazione degli interventi pubblici connessi alla destinazione mercatale dell'area in base alle necessità che emergeranno in fase di completamento della progettazione".*

Così com'è stato ampiamente discusso e approfondito in sede di Commissione consiliare, in quest'area dovrebbe essere collocato il nuovo mercato dei fiori. Ora, considerato che per realizzare questo obiettivo bisogna poi valutare modalità, costi e tempi, e soprattutto chi poi gestirà questa struttura, proprio in considerazione di queste valutazioni, che al momento non conosciamo, propongo, rispetto al punto 3 del dispositivo di Giunta, al contenuto del punto 3 di aggiungere e a riferire l'esito al Consiglio Comunale; quindi se si realizzerà l'obiettivo mercatale dei fiori in quest'area, è ovvio che tutte questi dati, che io ho richiesto: progetto, costi, gestione e a chi ovviamente la gestione verrà affidata, di comprenderne anche le condizioni che verranno pattuite.

Il Presidente PIANA Alessio

Terminata l'illustrazione dell'emendamento, chiedo al Vicesindaco Piciocchi di esprimersi sulla posizione dell'Amministrazione rispetto a questa proposta; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico Vice Sindaco

Il parere è favorevole, per una questione lessicale proponiamo di sostituire "Informare l'esito", "Informare il Consiglio Comunale dell'esito".

EMENDAMENTO

Alla proposta di deliberazione n. 2020-DL 316 del 22/09/2020

CLASSIFICAZIONI TRA I BENI DEL DEMANIO COMUNALE DI PORZIONE DELLE AREE IN VIA SARDORELLA GIÀ COMPRESE NEL SECONDO LOTTO DEL NODO VIARIO DI BOLZANETO.

Rilevato quanto previsto al punto 3 del dispositivo:

di demandare a successivi provvedimenti della Giunta Comunale la individuazione e conseguente classificazione quale Demanio comunale dl porzioni dell'area residuata dalla demolizione delle edificazioni tra Via Bruzzo e Via Sardorella, funzionali alla realizzazione degli interventi pubblici connessi alla destinazione mercatale dell'area, in base alle necessità che emergeranno in fase di completamento della progettazione;

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 3 del dispositivo aggiungere: "E riferire l'esito al Consiglio Comunale".

Firmato dal Consigliere Grillo"

Il Presidente PIANA Alessio

Pongo allora in votazione l'emendamento l'1 alla proposta 46, nella versione modificata per questioni lessicali, col parere favorevole della Giunta.

Si vota: emendamento proposta 46.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

VOTANO SI 37 1 38

01: AMORFINI MAURIZIO
02: ANZALONE STEFANO
03: ARIOTTI FABIO
04: AVVENENTE MAURO
05: BARONI MARIO
06: BERNINI STEFANO
07: BERTORELLO FEDERICO
08: BRUCCOLERI MARIAJOSE'
09: BRUSONI MARTA
10: BUCCI MARCO
11: CAMPANELLA ALBERTO
12: CASSIBBA CARMELO
13: CERAUDO FABIO
14: CORSO FRANCESCA
15: COSTA STEFANO
16: CRIVELLO GIOVANNI
17: DE BENEDICTIS FRANCESCO
18: FERRERO SIMONE
19: FONTANA LORELLA
20: GAMBINO ANTONINO
21: GIORDANO STEFANO
22: GRILLO GUIDO
23: IMMORDINO GIUSEPPE
24: LODI CRISTINA
25: OTTONELLO VITTORIO
26: PANDOLFO ALBERTO
27: PIANA ALESSIO
28: PIGNONE ENRICO
29: PIRONDINI LUCA
30: PUTTI PAOLO
31: REMUZZI LUCA
32: ROSSI DAVIDE
33: SALEMI PIETRO
34: SANTI UBALDO
35: TINI MARIA
36: VACALEBRE VALERIANO
37: VILLA CLAUDIO
38 Torrente

Consigliere Campanella, per mozione d'ordine o per dichiarazioni di voto sulla delibera? Prego, Consigliere.

Il Consigliere CAMPANELLA Alberto Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Chiedo gentilmente, a nome del mio Gruppo, 5 minuti di pausa dei lavori.

Il Presidente PIANA Alessio

Cinque minuti di sospensione concessi. Chiedo cortesemente ai colleghi di rispettare, anche durante questa pausa, le regole del distanziamento. Sospensione più correttamente definita e non pausa.

Dalle ore 15.[21] alle ore 15.[28] vengono sospesi i lavori

Il Presidente PIANA Alessio

Bene, colleghi, riprendiamo posto.

Riprendiamo i nostri lavori, siamo alle dichiarazioni di voto sulla *"Delibera proposta di Giunta al Consiglio 318 Proposta numero 46 del 26 settembre 2020: classificazioni tra i beni del Demanio comunale di una porzione delle aree di via Sardorella già comprese nel secondo lotto del nodo viario di Bolzaneto"*.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ne vedo.

Pongo, quindi, in votazione la delibera *"Proposta Giunta al Consiglio 318 Proposta 46 del 26 settembre 2020: classificazioni tra i beni del Demanio comunale di porzione delle aree di via Sardorella già comprese nel secondo lotto del nodo viario di Bolzaneto"*.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
29	0	7	L'Aula approva

VOTANO SI ·29·

01: AMORFINI MAURIZIO
02: ANZALONE STEFANO
03: ARIOTTI FABIO
04: AVVENENTE MAURO
05: BARONI MARIO
06: BERNINI STEFANO
07: BERTORELLO FEDERICO
08: BRUCCOLERI MARIAJOSE'
09: BRUSONI MARTA
10: BUCCI MARCO
11: CAMPANELLA ALBERTO
12: CASSIBBA CARMELO
13: CORSO FRANCESCA
14: COSTA STEFANO
15: DE BENEDICTIS FRANCESCO
16: FERRERO SIMONE
17: FONTANA LORELLA
18: GAMBINO ANTONINO
19: GRILLO GUIDO
20: LODI CRISTINA
21: OTTONELLO VITTORIO
22: PANDOLFO ALBERTO
23: PIANA ALESSIO
24: REMUZZI LUCA
25: ROSSI DAVIDE
26: SALEMI PIETRO
27: TERRILE ALESSANDRO
28: VACALEBRE VALERIANO
29: VILLA CLAUDIO

ASTENUTI ·07·

01: CERAUDO FABIO
02: CRIVELLO GIOVANNI
03: GIORDANO STEFANO
04: IMMORDINO GIUSEPPE
05: PIGNONE ENRICO
06: PIRONDINI LUCA
07: TINI MARIA

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota l'immediata eseguibilità sulla Proposta 46.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	0	0	L'Aula approva

L'immediata eseguibilità è concessa.

PUNTO CDLXII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Mozione 0115 del 28/09/2020 - Difesa della cultura italiana e le espressioni di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America.

Il Presidente PIANA Alessio

La mozione 38/2018 è stata ritirata dai proponenti, passiamo quindi al punto successivo dell'ordine del giorno: *"Mozione 115/2020 avente ad oggetto: Difesa della cultura italiana e le espressioni di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America"*. La mozione è sottoscritta da diversi Consiglieri del gruppo Lega, la illustra Consigliere Rossi; prego, Consigliere. La informo che sulla medesima sono stati presentati due ordini del giorno a firma Ariotti e Grillo, e un emendamento a firma Grillo.

Prego.

MOZIONE N. 115/2020

OGGETTO: difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

• Da diversi anni negli Stati Uniti d'America stanno avvenendo deplorevoli degenerazioni da parte di vandali appartenenti a movimenti estremisti e violenti che, col pretesto della partecipazione a manifestazioni antirazziste, hanno iniziato a danneggiare opere pubbliche di molte città;

• Nei danneggiamenti, i suddetti vandali si sono particolarmente accaniti sulla figura e le opere di Cristoforo Colombo con accuse ed insulti diffamanti di ogni genere. Gran parte di esse sono prive di qualsiasi riscontro storico o mistificanti la realtà non tenendo minimamente in considerazione nemmeno il periodo storico di riferimento;

CONSIDERATO CHE

• Le sopra citate azioni, palesemente strumentali, hanno offeso ed umiliato la comunità Italiana che vive da decenni negli Stati Uniti e che ha contribuito con il proprio lavoro a costruire quello che oggi sono gli Stati Uniti d'America. La comunità Italiana chiede semplicemente rispetto della sua storia e della sua cultura;

• I membri della comunità italiana chiedono da tempo, ai loro amministratori locali, la restituzione alla collettività delle statue rimosse e la costruzione di un tavolo di confronto per trovare una soluzione per tutte le etnie, in modo che nessuna si senta esclusa o discriminata, condannando al contempo rimozioni o addirittura devastazioni di monumenti;

• Questi metodi iconoclasti e violenti non fanno altro che sfavorire la politica di inclusione e convivenza pacifica tra le varie etnie che compongono gli Stati Uniti specialmente in un momento in cui si sente particolarmente bisogno di inclusione e condivisione;

• La continuazione di atti vandalici, in alcuni casi con il tacito consenso di alcune amministrazioni locali, rischia di sfociare ad atti di razzismo contro gli Italiani. Un pericoloso potenziale ritorno al passato come successe a New Orleans nel 1891, quando vennero linciati 11 immigrati Italiani per un omicidio che in seguito si scoprì non avere nulla a che fare con loro;

• Gli Italiani d'America non chiedono altro che il rispetto della propria storia, nello stesso modo in cui loro hanno portato da sempre rispetto per tradizioni e cultura della Nazione che li ha ospitati;

RITENUTO INFINE CHE

• Violenze simili non sono soltanto un attacco alla figura di Cristoforo Colombo o alla comunità Italiana, ma un attacco a tutta la civiltà occidentale che ha avuto sviluppo nel continente Americano proprio il 12 Ottobre del 1492 con la scoperta del nuovo mondo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

• Ad esprimere ferma condanna per gli atti violenti dei teppisti che hanno devastato i monumenti di Cristoforo Colombo in varie città degli Stati Uniti;
• A manifestare a tutti gli Italiani ed Americani di origine Italiana solidarietà e vicinanza di fronte ai tentativi di criminalizzazione ed umiliazione della propria storia e cultura, sensibilizzando l'opinione pubblica adeguatamente attraverso i vari strumenti di comunicazione ed informazione;
• Ad invitare le pubbliche amministrazioni degli Stati Uniti che non l'abbiano già fatto, a rivalutare le loro posizioni sulla rimozione delle statue di Cristoforo Colombo, per impegnarsi a trovare una soluzione pacifica e che garantisca una civile convivenza tra tutte le parti in causa;
• A trasmettere la presente al Ministro degli Esteri del Governo Italiano affinché prenda posizione in merito in maniera netta e dia supporto ai nostri connazionali nelle sedi opportune, nonché ad inviare la mozione in oggetto all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e al Presidente della Regione Liguria.

I consiglieri comunali:

Davide Rossi (Lega Salvini Premier)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Questa mozione è un documento che sia io, come Consigliere proponente, che come Gruppo teniamo molto perché è volta a cercare di tutelare, in un momento difficoltoso come stiamo vivendo in questo periodo, anche legato a mille vicissitudini, non solo politiche ma anche sociali, la nostra comunità italiana che vive negli Stati Uniti e le nostre comunità in giro per il Mondo.

E' una battaglia sicuramente anche legata alla civiltà, alla nostra cultura, alla nostra storia, alle nostre radici, perché la figura di Colombo è una figura che non solo investe da un punto di vista generale e storico la storia della nostra città, ma investe proprio la cultura del nostro Paese, del nostro Continente e della nostra storia.

Proprio per queste motivazioni, chiediamo un impegno importante sia nei confronti della tutela dei nostri concittadini e dei nostri connazionali che vivono negli Stati Uniti, una tutela che deve essere anche rivolta verso i nostri monumenti, i nostri simboli, che appunto le statue di Colombo rappresentano. E si chiede un impegno forte da poter mettere insieme anche l'interesse, che deve esserci, costante e continuativo da parte di tutte le istituzioni che sono da tirare in ballo, e che devono esprimersi in tal senso, perché è una questione anche, ripeto, di valorizzazione di noi stessi, perché noi siamo quello a cui apparteniamo.

Quindi, è un impegno che, secondo me, come Civica Amministrazione ci possiamo prendere e lo facciamo per il bene di tutta la nostra comunità, anche negli Stati Uniti.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Terminata l'illustrazione, do la parola al Consigliere Ariotti per illustrare l'ordine del giorno 1; prego.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Ieri, 12 ottobre, abbiamo festeggiato la Giornata di Colombo, io direi che è uno dei personaggi più importanti e conosciuti nella storia, e che ha portato Genova ad essere conosciuta in tutto il Mondo.

Per quanto riguarda la situazione attuale, a parte qualche movimento creato apposta per destabilizzare, o cercare di destabilizzare le masse, che ha anche come compito quello di cercare di cancellare alcuni simboli del passato, direi che Cristoforo Colombo è un personaggio diffuso in tutto il Mondo, dove in diverse Nazioni che possono trovare diversi monumenti e anche musei proprio sulla sua persona; per esempio, questa estate andando alle Isole Canarie ho potuto visitare un museo proprio dedicato a Cristoforo Colombo, si tratta della sua casa che utilizzava durante i suoi viaggi in quelle zone, ed è stata trasformata in un museo completo di tutto, c'è anche la riproduzione della Niña, diversi quadri, diversi reperti storici; direi che è una cosa molto interessante da andare a visitare, quindi se vi capita ve lo consiglio.

Qui a Genova abbiamo la Casa di Colombo, dove si dice che lui abbia vissuto per diversi anni, però purtroppo non c'è molto altro dedicato al grande personaggio genovese. Da informazioni che ho ricevuto negli anni 90 Genova dovrebbe aver ricevuto dei finanziamenti proprio per la creazione di un vero e proprio Museo da dedicare a Colombo nella nostra città, si pensava alla zona di piazza Dante, ma poi non se ne fece più nulla.

Direi che per un personaggio importante come Cristoforo Colombo sia inaccettabile che nella sua città natale non ci sia un vero e proprio Museo dedicato a lui; certo, ci si potrà impegnare per il futuro a iniziare a creare qualcosa del genere. Ho voluto, appunto, presentare quest'ordine per venire incontro a questa richiesta.

Quindi, vado a leggere il mio ordine del giorno, che è:

"Si impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere la creazione di un vero e proprio museo dedicato a Cristoforo Colombo, il grande navigatore genovese, nella sua città natale".

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo all'ordine del giorno 2 e all'emendamento 1, entrambi presentati dal Consigliere Grillo, al quale do la parola per illustrare entrambi i documenti; prego.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

Con quest'ordine del giorno richiamo in modo particolare la mozione approvata da parte del Consiglio Comunale il 21 novembre 2017, la mozione richiamava la cerimonia annuale del Comune di Genova nel ricordo di Cristoforo Colombo. Questa mozione citava poi tutti i percorsi che ovviamente Cristoforo Colombo ha fatto, da Palos de la Frontera a San Salvador, a Cuba Haiti, a Cadice e quant'altro.

Allora, quest'ordine del giorno, che citava il percorso di Cristoforo Colombo, impegnava la Giunta, testualmente: "Per le prossime edizioni celebrative elaborare un progetto concertato con Regione Liguria e Governo al fine di predisporre proposte e progetti finalizzati a coinvolgere, anche con eventi espositivi, gli Stati ovviamente percorsi da Cristoforo Colombo".

Voglio citare solo questo perché tutti gli altri documenti allegati, in buona sostanza, riprendevano questa protesta, che ovviamente non è mai stata realizzata, nonostante il Regolamento del Consiglio Comunale preveda che agli ordini del giorno la Giunta deve provvedere per gli adempimenti nei dispositivi previsti.

Per cui tralascio l'illustrazione di tutti gli altri documenti, e ovviamente con quest'ordine del giorno "Proponiamo alla Giunta di informare, con relazione, il Consiglio Comunale entro dicembre 2020 circa i provvedimenti adottati e quelli eventualmente programmati". Lo dico perché con tutti gli Assessori alla Cultura che si sono alternati, e lei, Assessore Grosso, ricorderà che anche durante la sua gestione avevo presentato un documento, che pure ho allegato oggi, si era riservata di riferire al Consiglio eventualmente quali provvedimenti e iniziative sarebbe stato possibile concretizzare.

Quindi, considerato che Cristoforo Colombo va ricordato in tutti i suoi percorsi, che con la mozione che io ho allegato ho citato, credo che potrebbero essere ancora di attualità, ovviamente, iniziative tese a coinvolgere tutti questi Stati, sia sotto l'aspetto espositivo dei loro prodotti tipici, ma soprattutto anche per coinvolgere tutti questi Stati nelle giornate che riguardano Cristoforo Colombo.

Ovviamente anche quest'annualità è passata, mi auguro che sia possibile realizzarla nel 2021.

Il Presidente PIANA Alessio

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno e degli emendamenti, chiedo innanzitutto al proponente, o ai proponenti la posizione sull'emendamento.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

Non l'ho illustrato l'emendamento.

Il Presidente PIANA Alessio

Mi sembrava di aver colto l'illustrazione.

Prego, Vicepresidente.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

L'emendamento richiama quanto è previsto nel dispositivo di questa mozione, che recita: *"A trasmettere la presente al Ministro degli Esteri del Governo italiano affinché prenda posizione in merito in maniera netta e dia supporto ai nostri connazionali nelle sedi opportune,*

nonché ad inviare la mozione in oggetto all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e al Presidente della Regione Liguria".

Rispetto a questo testo io propongo di aggiungere: *"Informando poi il Consiglio Comunale sui risultati ottenuti".*

Il Presidente PIANA Alessio

Grazie, Vicepresidente.

Consigliere Rossi, su questo emendamento.

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Allora, sugli ordini del giorno assolutamente favorevole, anche su quello 2, e sull'emendamento favorevole.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo ai colleghi se ci sono degli interventi in discussione generale. Non vedo colleghi che si prenotano per intervenire.

Quindi, chiedo all'Assessore Grosso la posizione dell'Amministrazione sui due ordini del giorno collegati alla mozione e sulla mozione medesima.

Prego, Assessore Grosso.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Allora sull'ordine del giorno 1 parere favorevole con la seguente modifica: *"A prevedere uno spazio dedicato all'interno di una delle strutture museali che riguardano argomenti su Cristoforo Colombo".*

Okay per l'ordine del giorno 2.

Invece sulla mozione, accettata con queste modifiche, punto primo: *"A condannare gli atti violenti che hanno devastato i monumenti di Cristoforo Colombo in varie città degli Stati Uniti".*

Punto 2: *"A esprimere solidarietà a tutti gli italiani e americani di origine italiana della ((denominazione)) della propria storia e sensibilizzando l'opinione pubblica adeguatamente, attraverso i vari strumenti di comunicazione e di informazione".*

Il punto 3 è superato perché è già stato realizzato.

Sul punto 4: *"Ad attivarsi presso le Autorità nazionali, Regione Liguria e Ambasciata americana, per gli atti di cui sopra".*

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo, quindi, ai proponenti della mozione e dell'ordine del giorno 1, se le proposte di modifica appena rappresentate dall'Assessore Grosso sono accolte.

Consigliere Rossi, prego.

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Per quanto riguarda la mozione, assolutamente sì.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Ariotti, sull'ordine del giorno.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio Lega Salvini Premier

Direi di sì, momentaneamente si può accettare la possibilità di prevedere uno spazio dedicato a Colombo, ma per il futuro sarà importante e necessario prevedere un vero e proprio Museo per il grande navigatore genovese.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo, quindi, se ci sono dichiarazioni di voto sulla mozione 115/2020. Consigliere Rossi, prego.

Il Consigliere ROSSI Davide Lega Salvini Premier

Brevemente, per ribadire l'impegno che come Gruppo abbiamo voluto mettere su questa importante battaglia, che è una battaglia, appunto come dicevo prima in presentazione, culturale, una battaglia sociale, una battaglia legata anche al portare avanti quello che è la nostra storia, il nostro senso di appartenenza.

È un impegno che, in realtà, nasce da lontano perché già nel 2017 il Municipio Centro Est aveva fatto delle iniziative, attraverso il Consigliere Ghisolfo, attraverso anche il Presidente Carratù su questo tema, ed è un tema al quale teniamo molto perché lo stiamo sollecitando e portando avanti in diversi Comuni nazionali; quindi non possiamo che sostenere questa iniziativa, nella speranza che possa essere portata avanti in tutta Italia.

Grazie.

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Oggetto: Mozione n. 115/2020 "Difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

La mozione in oggetto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere uno spazio dedicato a Cristoforo Colombo, il grande navigatore genovese, nella sua città natale.

Il Consigliere Comunale
Fabio Ariotti

ORDINE DEL GIORNO N. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA *la mozione n. 115 del 28/09/2020 ad oggetto: "Difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America!;*

- ***Richiamate*** *le celebrazioni colombiane che annualmente il Comune di Genova organizza;*

- ***Evidenziato*** *che, al fine di rivitalizzare il sopra citato evento, il Consiglio Comunale nella seduta del 25 febbraio 2020 - Documenti previsionali e programmatici 2020/2022 - ha approvato gli allegati Ordini del Giorno n. 25 e n. 27, al momento disattesi;*

- ***Considerato*** *che i sopra citati Ordini del Giorno richiamavano le sottoelencate iniziative consiliari allegate:*

- *Ordine del Giorno C - 26 settembre 2017*
- *Ordine del Giorno D - 26 settembre 2017*
- *Mozione n. 74 - 21 novembre 2017*
- *Ordine del Giorno B1 - 24 gennaio 2019*
- *Art. 54 - 13 settembre 2019*

- ***Considerato, inoltre,*** *quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 22, comma 4, secondo capoverso che recita: "Gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione; il Sindaco e/o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti, nel rispetto dei termini indicati".*

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
per i seguenti adempimenti

- Informare con relazione il Consiglio Comunale, entro dicembre 2020, circa i provvedimenti adottati e quelli eventualmente programmati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, colleghi, se non ci sono contrari, metterei in votazione l'ordine del giorno 1, nella versione modificata, e l'ordine del giorno 2 alla mozione 115, entrambi con il parere favorevole della Giunta.

Si vota: ordini del giorno 1 e 2 sulla mozione 115.

Si procede alla votazione:

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020
-1-

OGGETTO: Oggetto: Mozione n. 115/2020 "Difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere uno spazio dedicato all'interno di una delle strutture museali che riguardano argomenti su Cristoforo Colombo.

Proponente: Ariotti (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'

DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020

-2-

OGGETTO: Oggetto: Mozione n. 115/2020 "Difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;
Richiamate le celebrazioni colombiane che annualmente il Comune di Genova Organizza;
Evidenziato che, al fine di rivitalizzare il sopra citato evento, il Consiglio Comunale nella seduta del 25 febbraio 2020 - Documenti previsionali e programmatici 2020/2022 - ha approvato gli allegati Ordini del Giorno n. 25 e n. 27, al momento disattesi;
Considerato che i sopra citati Ordini del Giorno richiamavano le sottoelencate iniziative consiliari allegate:

- Ordine del Giorno C – 26 settembre 2017
- Ordine del Giorno D - 26 settembre 2017
- Mozione n. 74 - 21 novembre 2017
- Ordine del Giorno B1 – 24 gennaio 2019
- Art. 54 – 13 settembre 2019

Considerato inoltre quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 22, comma 4, secondo capoverso che recita: *"Gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione; il Sindaco e/o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti, nel rispetto dei termini indicati";*

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad informare con relazione il Consiglio Comunale, entro dicembre 2020, circa i provvedimenti adottati e quelli eventualmente programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	0	0	L'Aula approva

Gli ordini del giorno sono approvati.

Pongo, quindi, in votazione la *mozione 115/2020 avente ad oggetto "La difesa della cultura italiane e l'espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America"*, nella versione emendata e col parere favorevole della Giunta.

Si procede alla votazione:

MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020

OGGETTO: MOZIONE N. 115/2020 – Difesa della cultura italiana ed espressione di solidarietà alla comunità italiana negli Stati Uniti d'America.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- da diversi anni negli Stati Uniti d'America stanno avvenendo deplorevoli degenerazioni da parte di vandali appartenenti a movimenti estremisti e violenti che, col pretesto della partecipazione a manifestazioni antirazziste, hanno iniziato a danneggiare opere pubbliche di molte città;

- nei danneggiamenti, i suddetti vandali si sono particolarmente accaniti sulla figura e le opere di Cristoforo Colombo con accuse ed insulti diffamanti di ogni genere. Gran parte di esse sono prive di qualsiasi riscontro storico o mistificanti la realtà non tenendo minimamente in considerazione nemmeno il periodo storico di riferimento;

Considerato che

- le sopra citate azioni, palesemente strumentali, hanno offeso ed umiliato la comunità Italiana che vive da decenni negli Stati Uniti e che ha contribuito con il proprio lavoro a costruire quello che oggi sono gli Stati Uniti d'America. La comunità Italiana chiede semplicemente rispetto della sua storia e della sua cultura;
- i membri della comunità italiana chiedono da tempo, ai loro amministratori locali, la restituzione alla collettività delle statue rimosse e la costruzione di un tavolo di confronto per trovare una soluzione per tutte le etnie, in modo che nessuna si senta esclusa o discriminata, condannando al contempo rimozioni o addirittura devastazioni di monumenti;

- questi metodi iconoclasti e violenti non fanno altro che sfavorire la politica di inclusione e convivenza pacifica tra le varie etnie che compongono gli Stati Uniti specialmente in un momento in cui si sente particolarmente bisogno di inclusione e condivisione;
- la continuazione di atti vandalici, in alcuni casi con il tacito consenso di alcune amministrazioni locali, rischia di sfociare ad atti di razzismo contro gli Italiani. Un pericoloso potenziale ritorno al passato come successe a New Orleans nel 1891, quando vennero linciati 11 immigrati Italiani per un omicidio che in seguito si scoprì non avere nulla a che fare con loro;
- gli Italiani d'America non chiedono altro che il rispetto della propria storia, nello stesso modo in cui loro hanno portato da sempre rispetto per tradizioni e cultura della Nazione che li ha ospitati;

Ritenuto infine che violenze simili non sono soltanto un attacco alla figura di Cristoforo Colombo o alla comunità Italiana, ma un attacco a tutta la civiltà occidentale che ha avuto sviluppo nel continente Americano proprio il 12 Ottobre del 1492 con la scoperta del nuovo mondo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A condannare gli atti violenti che hanno devastato i monumenti di Cristoforo Colombo in varie città degli Stati Uniti.
- Ad esprimere solidarietà a tutti gli italiani ed americani di origine italiana della propria storia della nazione e sensibilizzando l'opinione pubblica adeguatamente attraverso i vari strumenti di comunicazione di informazione.
- Ad attivarsi presso le autorità nazionali alla regione Liguria Ambasciata Americana per gli atti di cui sopra.
- A trasmettere la presente al Ministro degli Esteri del Governo Italiano affinché prenda posizione in merito in maniera netta e dia supporto ai nostri connazionali nelle sedi opportune, nonché ad inviare la mozione in oggetto all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e al Presidente della Regione Liguria.
- Informare il Consiglio Comunale dell'esito.

Proponenti: Rossi, Fontana (Lega Salvini Premier).

Proponente emendamento: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	0	0	L'Aula approva

PUNTO CDLXIII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Mozione 0117 del 5/10/2020 - Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo la mozione 117/2020 avente ad oggetto il "Consiglio Comunale dei Ragazzi". L'atto è sottoscritto dai Consiglieri del Partito Democratico e, credo, anche dal Consigliere Mascia. Do la parola alla Consigliera Lodi per l'illustrazione della mozione, sulla quale è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Grillo.

Prego, Consigliera.

MOZIONE N. 117/2020
IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

Considerato che:
oramai da diversi decenni in molte città italiane è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo istituzionale consultivo e di partecipazione dei minorenni, improntato sulla falsariga del Consiglio Comunale degli adulti, composto di norma da ragazzi della scuola primaria e di quelli della scuola secondaria;
molti Comuni liguri e della città metropolitana di Genova hanno già aderito al progetto;
la Regione Liguria ha elaborato Linee Guida per la Partecipazione dei minorenni, nell'ambito degli Standard per le attività socioeducative, con l'All. E alla DGR 535/15;
alcuni Municipi genovesi si sono già attivati in queste esperienze a Genova: recentemente la nuova esperienza del Municipio Centro Est e quella in divenire del Municipio Centro Ovest e in passato quella conclusasi del Municipio Medio Ponente con i Consigli Municipali Ragazzi;
la creazione delle esperienze di C.C.R. è possibile dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un apposito progetto che chiarisca gli ambiti di lavoro e impegno dei minorenni e delle figure adulte di interlocuzione;

considerati l'articolazione amministrativa del Comune di Genova con le funzioni cittadine e territoriali ascritte al Comune e ai Municipi e l'articolazione di simili progettualità in città similari, come a Milano in cui sono attivi i Consigli Municipali dei Ragazzi e delle Ragazze (in sigla anche di seguito C.M.R.R.);

Vista la necessità di raccordare queste iniziative con le scuole, sia a livello organizzativo che nell'ambito dei processi di educazione alla cittadinanza e, in generale, come promozione dei percorsi di contrasto alla Povertà Educativa rinnovando il patto funzionale fra scuole, famiglie, territorio e minorenni;

Viste

la Legge 176/1991 che ratifica la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, caratterizzata dal principio fondamentale di partecipazione e ascolto dei minorenni (art. 12 l. 176/2011) in tutti gli ambiti correlati alla loro vita;
la Legge 285 del 28 agosto 1997 (diposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza), che riprende quanto già contenuto nella Convenzione sui diritti del fanciullo e che incentiva la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, anche mediante misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa (art. 7 l. 285/97);

Considerate:
la disponibilità a Genova di una normativa amministrativa atta a facilitare le azioni di partecipazione civica, anche dei minorenni e, nella fattispecie fra le altre:
- la Conferenza Cittadina Autonomie Scolastiche (DCC n. 70/2010) che prevede organismi tecnici e collegiali di partecipazione e rappresentanza, attraverso cui la Civica Amministrazione si propone di condividere e sostenere il complesso passaggio al federalismo scolastico con le Istituzioni scolastiche autonome (ISA) statali e paritarie, Ministero dell'Istruzione, Comune, Provincia, Regione, Agenzie Formative e che si ar-ticola sia nella dimensione cittadina che municipale;

- l'articolata normativa genovese sull'Amministrazione Condivisa e il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani" (DCC n. 51/2016) che consente, unico caso in Italia, la partecipazione diretta anche dei minorenni;

- le Norme per la Civile Convivenza in città – Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Genova (DCC n. 31/2011 e successivi) che prevede molteplici strumenti che afferiscono spazi e tempi di vita dei minorenni e disciplina anche il gioco negli spazi pubblici superando il tradizionale "divieto" in favore di una regolamentazione rispet-tosa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
la presenza, a Genova e in Liguria, di esperienze e competenze, sia nell'ambito del terzo settore sia in quello delle attività ex art. 7 l. 285/97 attive dal 2001 e coordinate dal Co-mune in collaborazione con il terzo settore sulla partecipazione e l'ascolto dei minorenni in base alle quali si realizzano annualmente incontri, coordinamenti, attività che coinvolgono CCR e gruppi di ragazzi in situazione di partecipazione del Comune, della Città Metropolitana e della Liguria;

Ritenuto che l'istituzione dei C.M.R.R. e del C.C.R. sia un progetto educativo fondamen-tale per la partecipazione dei giovani alla vita della propria comunità, studiando e appro-fondendo i temi e le problematiche della città nella quale vivono, e che permetta ai giovani stessi di:
- essere ascoltati dagli adulti, prendere la parola, formulare delle proposte e realizzare azioni pro-attive di miglioramento delle condizioni di vita loro e dei loro coetanei
- familiarizzare con la vita pubblica
- sperimentare l'educazione civica
- riconoscersi come appartenenti alla comunità
- imparare a ragionare in libertà, conoscere i problemi, assumersi delle responsabilità
- avere esperienze di socializzazione e di integrazione;

Visto che il Comune di Genova non ha ancora rinnovato il Consiglio Comunale dei Ra-gazzi, esperienza sperimentata con alcune caratteristiche non definitive in passato e la nascita di esperienze anche a livello municipale da raccordare in un contesto cittadino,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a elaborare un progetto di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze con la attivazione dei consigli municipali dei ragazzi e delle ragazze nei nove municipi, e di conseguenza la organizzazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Genova che sia organo di secondo livello e di sintesi;
a definire i dispositivi amministrativi che definiscano il funzionamento di questi organi con soprattutto la definizione delle tempistiche, delle aree di competenza degli organi stessi, degli interlocutori adulti, delle risorse di facilitazione al lavoro dei minorenni, di redazione partecipata con i minorenni stessi dei regolamenti specifici e delle adeguate risorse economiche a supporto, in modo da restituire alla fine dell'anno scolastico 2020/21 i nove CMRR sì che possano entrare in piena operatività – insieme al CCR citta-dino sintesi degli stessi – entro il 20 novembre 2021, giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'anno un cui cade il 30° anniversario della ratifica della Convenzione ONU sui diritti nel nostro paese.

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Scusi, Presidente, una cosa: mi ha detto anche dal Consigliere Mascia? A me non risultava, però...

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, sbaglio io.
Prego, Consigliera.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Anzi benvenuta una sottoscrizione da parte di un Gruppo di maggioranza, però non mi risultava.
Grazie, Presidente.

Il tema del Consiglio Comunale dei Ragazzi è un tema che in molte città è stato affrontato, anche già nella città di Genova; non è una novità.

Perché, quindi, lo riproponiamo e proponiamo l'attivazione, soprattutto con questa mozione chiediamo in qualche modo che venga ricostruita la storia, sia per quanto riguarda il Consiglio Comunale di Genova, sia anche per quanto riguarda le esperienze che si stanno sviluppando nei Consigli Municipali, perché abbiamo già dei Municipi a Genova che hanno avviato questa esperienza e in qualche modo hanno intenzione di attivarla.

Sicuramente da diversi decenni in molte città italiane è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ha caratteristiche consultive, da una parte, di partecipazione dei minorenni, improntati sicuramente sulla falsariga del Consiglio Comunale degli adulti, composto di norma, rispetto al Consiglio Comunale dei Ragazzi, da ragazzi della scuola primaria e da quelli della scuola secondaria.

Molti Comuni della Città Metropolitana di Genova hanno già aderito al progetto; la Regione Liguria ha elaborato delle linee guida per la partecipazione dei minorenni nell'ambito degli standard per le attività socio-educative; alcuni Municipi, come dicevo, si sono già attivati e hanno già attivato questa esperienza, ricordiamo la recente esperienza del Municipio Centro Est, in quello in divenire del Municipio Centro Ovest, e anche ricordiamo quella esperienza importante, che in questo momento si è conclusa ma che pare essere in procinto di essere riattivata, che è l'esperienza del Municipio Medio Ponente. Tutti questi Municipi hanno deciso di attivare questo strumento.

Questo strumento più è vicino al territorio, un po' come i Consigli municipali, i Consigli dei nostri Municipi, più in qualche modo diventa antenna, sentinella di trasmissione di quelli che sono i problemi; i problemi che sono i problemi anche più vicini ai ragazzi.

Quindi, più gli strumenti sono articolati e in qualche modo presenti sul territorio, più questo rende gli strumenti utili; succede per gli adulti, succede anche per i ragazzi.

Considerata l'articolazione amministrativa del Comune di Genova con le funzioni cittadine territoriali, e quindi come a Milano ricordiamo che sono presenti i Consigli municipali dei ragazzi e delle ragazze, e hanno riferimento al Consiglio Comunale centrale, in questo momento ricordiamo anche la necessità che queste iniziative siano in qualche modo stimolate e siano, con le scuole, portate avanti. Perché dico soprattutto anche in questo momento? Perché abbiamo visto come la criticità educativa, rispetto anche a un periodo come questo, periodo di pandemia e questo periodo legato al Coronavirus, ha messo in evidenza come tutte le forme normali, la normalità delle forme di partecipazione e di comunicazione, e le normali forme di interazione con i ragazzi sono state colpite in qualche modo dal lockdown e poi da quello che anche oggi è una presenza di regole molto ferree.

Il fatto di rilanciare strumenti di partecipazione, soprattutto nel momento in cui i ragazzi, l'abbiamo anche già detto più volte, sono stati in molti casi i primi protagonisti, a partire dalla scuola, dalle conseguenze che questa pandemia ha avuto nel mondo educativo, e in qualche modo hanno, anche abbiamo visto nei primi mesi, passatemi il termine, subito in maniera passiva anche un po' tutto quanto accadeva intorno a loro: i genitori che cambiavano i ritmi lavorativi, una scuola appunto a casa, la difficoltà di nuovi strumenti, l'impossibilità di vedere gli amici, l'impossibilità per mesi di poter andare in giardini all'aperto, di poter fare attività e socializzazione.

Chissà, se questi strumenti fossero attivi, che cosa ci sarebbero venuti a dire. Magari appena riattivato, come il Consiglio Comunale, anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi, e quindi in qualche modo anche avendo la possibilità, in maniera ufficiale e istituzionale, di ascoltarli,

anche a livello municipale di accettare non solo l'ascolto e la segnalazione dei problemi, ma magari le proposte stesse che i ragazzi avrebbero fatto ai loro Amministratori.

Questo credo che sia un nodo centrale di questo provvedimento, che noi in qualche modo inseriamo proprio in questo periodo storico che colpisce l'infanzia, proprio perché riteniamo che in questo momento più che mai l'importanza dell'ascolto e della partecipazione dei ragazzi debba avvenire in luoghi ovviamente protetti, in luoghi in qualche modo sicuri per i ragazzi, ma anche riconosciuti, perché io credo che un passo importante che l'adulto non deve mai fare è quello di non sapere esattamente a volte cosa fare perché non ha sufficientemente ascoltato i ragazzi.

Ascoltare i ragazzi e le loro proposte non è solo una cosa bella, perché sembra sia una bella cosa la partecipazione, l'ascolto, eccetera, ma io credo che sia una cosa interessante, una cosa importante, e riteniamo che questa cosa importante ci possa anche aiutare, insieme a loro, a superare a volte delle difficoltà di scelta che ci portano a non scegliere una cosa piuttosto che un'altra, ma che i ragazzi stessi potrebbero aiutare anche a decidere.

Sicuramente ci sono delle leggi, e lo ricordiamo, nazionali, soprattutto ricordiamo la 176 del '91 che ratifica la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'abbiamo ricordata molto nel 2019, caratterizzata dal principio fondamentale di partecipazione e ascolto dei minorenni proprio perché, come dicevo prima, noi riteniamo che non sia solo una buona cosa, ma sia una cosa che è anche prevista dalla norma; quindi, in qualche modo siamo anche tenuti ad applicare la norma e a fare in modo che le funzioni di partecipazione e di ascolto siano svolte.

In questo senso, appunto, ricordiamo e consideriamo la disponibilità a Genova di una normativa amministrativa atta a facilitare le azioni di partecipazione civica anche dei minorenni e, nella fattispecie, esiste già un panorama di norme, ricordiamo la Conferenza cittadina delle autonomie scolastiche che prevede organismi tecnici e collegiali di partecipazione e rappresentanza; ricordiamo l'articolata normativa genovese sulla Amministrazione condivisa e il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani; ricordiamo le norme per la civile convivenza in città, il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Genova, che prevede molteplici strumenti che afferiscono a spazi e tempi di vita dei minorenni, e disciplina anche il gioco degli spazi pubblici superando il tradizionale divieto in favore di una regolamentazione rispettosa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; poi riconosciamo e consideriamo anche la presenza a Genova e Liguria di esperienze e competenze sia nell'ambito del terzo settore, sia in quello dell'attività ex articolo 7 della Legge 285, che sono coordinate dal Comune in collaborazione, ci sono molte esperienze interessanti, importanti che stanno continuando ad andare avanti, e sono proprio costruite sull'ascolto e la partecipazione dei minori.

Quindi, diciamo che tutte queste attività potrebbero coinvolgere assolutamente l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, potrebbero costruire una rete di gruppi di ragazzi in situazione di partecipazione anche ad argomenti e anche con il coinvolgimento e il coordinamento con quelli della Città metropolitana e di tutta la Liguria.

Riteniamo sicuramente che il progetto e l'istituzione dei Consigli Municipali e Comunali siano dei progetti formativi fondamentali per la partecipazione dei giovani, e se vogliamo un po' anche lanciare la palla oltre l'ostacolo, dobbiamo anche ricordare che tutto questo ci permetterà anche di avere cittadini sempre più partecipi e consapevoli per anche le future Amministrazioni Comunali; questo perché permette di essere ascoltati, cosa che è preziosa in questo momento, di familiarizzare con la vita pubblica e di sperimentare l'educazione civica, di

riconoscere l'appartenenza alla comunità, di imparare a ragionare in libertà, conoscere i problemi e avere esperienze di socializzazione e integrazione.

il Comune di Genova non ha ancora rinnovato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è un'esperienza che è già stata sperimentata, quindi non andiamo a tracciare un percorso nuovo, ma chiediamo che venga in qualche modo rinnovato l'organismo già previsto.

Quindi, chiediamo, impegniamo il Sindaco e la Giunta a elaborare un progetto di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze con l'attivazione dei Consigli municipali dei ragazzi e delle ragazze, dove non sono stati attivati, e a definire dispositivi amministrativi che ne definiscano il funzionamento, di questi organi, soprattutto sulle tempistiche e via discorrendo. Nel senso che il problema grosso, e vado alla chiusura, è di creare una rete sicuramente articolata, territoriale e municipale, che possa coordinarsi con un livello comunale, come sta già succedendo adesso nella costruzione amministrativa, per rendere sempre più articolata e anche più diffusa la partecipazione.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Terminata l'illustrazione della mozione, do la parola al Consigliere Grillo per illustrare l'ordine del giorno collegato. Prego, Consigliere.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

La mozione richiama che in molte città italiane è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, cita poi che anche in molti Comuni liguri e la Città metropolitana di Genova hanno già aderito al progetto.

Cita infine la Regione Liguria che ha elaborato le linee guida per la partecipazione dei minorenni. Ovviamente, io ho preso informazioni e questa delibera della Regione Liguria risale al 2015.

Ho poi verificato se era possibile avere informazioni più dettagliate dai Comuni che si sono fatti carico di affrontare... ovviamente dopo la deliberazione della Regione a cui facevo riferimento, se avevano già adottato provvedimenti a regolamenti, e ho ricavato, probabilmente l'elenco non è completo, quanto segue: linee di indirizzo in materia di partecipazione e ascolto dei minorenni; questa è quella deliberazione della Giunta regionale del 2015. Cito gli stati generali della partecipazione dei bambini e ragazzi in Liguria, nona edizione. Cito poi che di questi problemi si sono fatte carico i Comuni di Arenzano, Rapallo, Sestri Levante, Bergeggi, Savona, Ventimiglia, Imperia, Ronco, Vallecrosia; ovviamente questo elenco non so se sia da ritenersi completo, certo è quello che i miei uffici hanno ricavato, ovviamente, su questa proposta. Anche perché quando si parla di regolamenti, nasce una proposta interessante come questa, è molto interessante anche capire laddove questo Consiglio è già stato costituito, che cosa ha prodotto, in buona sostanza, quale efficacia ha prodotto.

Quindi, ho voluto ovviamente citare questi documenti, che poi, colleghi, io li ho tutti qui raccolti, proponendo poi nel dispositivo di questo ordine del giorno, di elaborare, come peraltro anche la mozione richiede, un progetto operativo.

Propongo però, previa acquisizione dei regolamenti dei Consigli Comunali dei Ragazzi delle Amministrazioni Comunali presso le quali siano già stati istituiti questi Consigli.

Quindi, mi sembra che la mozione sia interessante, meritevole di attenzione, però è ovvio che ci dobbiamo lavorare e, per lavorarci in termini concreti, ovviamente considerato che poi questa pratica avrà, nel caso la Giunta l'approvi, tutto un procedimento di consultazione, di approfondimenti in sede di Commissione consiliare, che è anche bene, se è possibile, acquisire quanto in altre città hanno realizzato per rendere il lavoro più compiuto e uniforme, soprattutto rispetto alle linee di indirizzo della Regione Liguria.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Putti, in discussione generale sulla mozione; prego.

Il Consigliere PUTTI Paolo Chiamami Genova

Grazie, Presidente.

Io volevo, da un lato, richiedere in qualche modo un approfondimento alla Consigliera proponente e al Gruppo proponente, perché il mio timore è questo: per esperienza professionale e per interesse io ho partecipato come facilitatore a diverse iniziative di percorsi di partecipazione di ragazzi all'attività istituzionale, alla programmazione del proprio territorio, eccetera, in diverse città, e una caratteristica che mi ha sempre un po' preoccupato era molte volte il rischio del Consiglio Comunale dei Ragazzi di voler scimmiottare un poco le dimensioni adulte del Consiglio Comunale.

Dico questo perché? Perché immediatamente si creavano i piccoli allevamenti di ragazzini di Centrosinistra, i piccoli allevamenti di ragazzini di Centrodestra, e si perdeva di vista invece il contributo di conoscenza e di punti di vista diversi che potevano dare loro come popolazione giovanile e che, quindi, da un lato determinate caratteristiche, più di primo istinto rispetto all'approccio alle cose, dall'altra dei punti di vista diversi.

Processi nei quali invece credo profondamente, io credo molto che se noi adulti mettiamo in campo la capacità di ascoltare e di lasciare anche parte della possibilità di decidere, o decidere con noi ai giovani, li aiutiamo a crescere nelle componenti di elaborazione di pensiero proprio, in tutti quelli che vengono chiamati fattori di protezione rispetto ai compiti della crescita, e dall'altro invece aiutiamo loro a definire meglio la qualità della vita della nostra città per tutte le generazioni, perché loro hanno delle competenze.

Mi piacerebbe sortisse di più, da questa mozione, questo aspetto; il mio timore è quello che invece voglia riproporre un po' un gioco, il Risiko del Consiglio Comunale degli adulti nella dimensione pre-partitica dei baby candidati.

La qual cosa mi interessa meno, ma non lo dico perché penso che siano brutte cose gli schieramenti, i partiti, eccetera, ma penso che inizialmente sia bene confrontarsi senza prendere delle posizioni ideologiche predefinite, e su quelle riuscire a costruire delle proposte con l'obiettivo del benessere condiviso della città, della comunità, con l'attenzione per i ragazzi, con l'attenzione per le cose che interessano i ragazzi, eccetera.

Mi manca un pochino questo aspetto di salvaguardia, quindi volevo chiedere alla Consigliera, perché è stata portavoce per il suo Gruppo di questa proposta, rispetto a questo se

aveva modo, fra virgolette, perdonatemi, di tranquillizzarmi e di darmi garanzia di queste intenzioni, perché nel qual caso io sarei assolutamente disponibile, tra l'altro credo che come adulti possiamo, in effetti, avere dei suggerimenti e delle visioni che a volte aprono a inaspettate possibilità di ben amministrare pezzi di comunità, di vita pubblica, in maniera più interessante.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliera Lodi, in discussione generale, e credo anche per prendere spunto da questo intervento; prego.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Non voglio rispondere per tranquillizzare il Capogruppo Putti.

Allora, intanto tutto ciò che viene fatto, io non posso tranquillizzare il Consigliere, a parte tutto, perché ovviamente tutto quello che noi trattiamo nella mozione è un processo di costruzione di processi partecipativi; quindi è chiaro che dipende molto da chi li costruisce, da chi vuole mettere in gioco la professionalità, per esempio, del terzo settore. Nella mozione abbiamo fatto riferimento a esperienze importanti, esiste già un coordinamento regionale, esiste già il progetto ((Pipida)), esistono già altre realtà a tutela dei minori, che hanno monitorato e seguito questo tipo di esperienza; esiste già una sperimentazione di quello che sono non tanto... l'obiettivo non è tanto arrivare all'organismo, ma è come ci si arriva e come si costruiscono dei processi partecipativi.

D'altra parte la politica fa parte del paese e anche delle dinamiche che vivono gli stessi ragazzi; io credo che siano strumenti che proprio in sinergia con le esperienze positive, che nascono anche non proprio dall'esperienza tipica del Consiglio, ma da esperienze di condivisione e di partecipazione, come dicevo, e che il Consigliere Putti conosce molto bene, il Terzo Settore insieme al Comune sta portando avanti da una vita sui territori, credo che siano lì le cellule da cui far partire l'essenza di un Consiglio Municipale e Comunale, non certo l'imitazione di quello che esiste, anche perché quello che esiste cambia talmente tanto velocemente nel tempo, mentre questi organi dovrebbero avere una caratteristica legata non certo tanto all'evoluzione politica, ma all'alternanza dei ruoli. Per cui abbiamo proprio chiesto questo in questa mozione, siano strumenti di partecipazione.

D'altra parte credo che nel momento in cui ci siano delle normative, che esistono, vanno applicate, le modalità con cui vengono applicate sono sempre molto relative a chi le applica, e su questo sono d'accordo, però credo che sia una responsabilità di tutti; proprio per questo credo che l'importante sarà poter immaginare un percorso in Commissione consiliare, per esempio per discutere anche sulle modalità e anche con il coinvolgimento delle esperienze magari che ci sono già in giro, eccetera, io credo che le esperienze già avvenute, come nel Municipio Medio Ponente, o quelle che si stanno attivando a livello municipale, siano già delle cellule molto interessanti di osservazione, ma anche di messa in pratica.

Per cui crediamo che questo percorso invece sia ad affrontare con grande entusiasmo e anche consapevolezza, che possa essere un'opportunità anche per gli adulti, sicuramente.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo altri interventi in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Grosso per la posizione della Giunta, sia sulla mozione che sull'ordine del giorno collegato.

Prego, Assessore.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Okay, parere favorevole per l'ordine del giorno.

La mozione accettata con queste modifiche: "A elaborare un progetto di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze con l'attivazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Genova, che sia organo di primo livello, coordinandosi con le esperienze già esistenti, o in avvio, municipali.

A definire i dispositivi amministrativi che definiscono il funzionamento di questo organo, con soprattutto la definizione delle tempistiche, delle aree di competenze degli organi stessi, degli interlocutori adulti, delle risorse di facilitazione al lavoro dei minorenni, di redazione partecipata con i minorenni stessi dei regolamenti specifici e delle adeguate risorse economiche a supporto, in modo da restituire entro il 20/11/2021, eccetera eccetera, tutto quanto va bene.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo ai proponenti se queste modifiche sono ritenersi accolte.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ne vedo.

Se per voi non è un problema, anche se è un po' inusuale, faccio io una dichiarazione perché credo che in quest'Aula comunque in questi anni abbiamo portato avanti, con la condivisione di tutti, un progetto, e lo faccio soprattutto per rendere ancora una volta il merito e ringraziare la Direzione e gli Uffici che hanno reso possibile questo percorso, che purtroppo è stato sospeso a causa del COVID, ma abbiamo ben presente che tutti i martedì avevamo in Aula delle classi, che provenivano da diversi istituti scolastici, che facevano una giornata di formazione e di approfondimento sui lavori del Consiglio Comunale, poi assistevano alla prima ora di dibattito degli articoli 54, e questo credo abbia sicuramente contribuito ad avvicinare i giovani alle nostre istituzioni.

E penso sia importante, nello sviluppare questo progetto, anche fare tesoro di queste esperienze e dei contatti che sono stati maturati dagli Uffici, dell'Amministrazione e dal Consiglio Comunale, che ancora ringrazio.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla mozione 117, con il parere favorevole della Giunta.

ORDINE
DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020
-1-

OGGETTO: Oggetto: Mozione n. 117/2020 - Consiglio Comunale dei ragazzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- da diversi decenni in molte città italiane è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo istituzionale consultivo e di partecipazione dei minorenni, impronta-to sulla falsariga del Consiglio Comunale degli adulti, composto di norma da ragazzi della scuola primaria e di quelli della scuola secondaria;
- molti Comuni liguri e della città metropolitana di Genova hanno già aderito al progetto;
- la Regione Liguria ha elaborato Linee Guida per la Partecipazione dei minorenni, nell'ambito degli Standard per le attività socioeducative, con l'All. E alla DGR 535/15;

Evidenziato che, al fine di verificare i provvedimenti adottati dalla Regione Liguria e Comuni liguri si sono rilevati i sotto elencati provvedimenti adottati:

- Linee di indirizzo in materia di partecipazione e ascolto dei monorenni - Regione Liguria allegato DGR 535/2015;

- Stati generali della partecipazione dei bambini e ragazzi in Liguria – IX edizione
- Comune di Arenzano
- Comune di Rapallo
- Comune di Sestri Legante
- Comune di Bergeggi
- Comune di Savona
- Comune di Ventimiglia
- Comune di Imperia
- Comune di Ronco Scrivia
- Comune di Vallecrosia

Richiamato quanto previsto nell'impegnativa:

ad elaborare un progetto di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze con la attivazione dei consigli municipali dei ragazzi e delle ragazze nei nove municipi, e di conseguen-za la organizzazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Genova che sia organo di secondo livello e di sintesi;

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad elaborare un progetto operativo previa acquisizione dei regolamenti dei Consigli Comunali dei ragazzi delle Amministrazioni comunali presso le quali siano già stati istituiti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

Pongo ora in votazione la mozione 117/2020 avente ad oggetto: "Consiglio Comunale dei Ragazzi", nella versione emendata, con il parere favorevole della Giunta.

Si procede alla votazione:

MOZIONE APPROVATA
ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020

OGGETTO: MOZIONE N. 117/2020 – **Consiglio Comunale dei ragazzi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che
- oramai da diversi decenni in molte città italiane è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo istituzionale consultivo e di partecipazione dei minorenni, impronta to sulla falsariga del Consiglio Comunale degli adulti, composto di norma da ragazzi della scuola primaria e di quelli della scuola secondaria;

- molti Comuni liguri e della città metropolitana di Genova hanno già aderito al progetto;

- la Regione Liguria ha elaborato Linee Guida per la Partecipazione dei minorenni, nell'ambito degli Standard per le attività socioeduca tive, con l'Ali. E alla DGR 535/15;

- alcuni Municipi genovesi si sono già attivati in queste esperienze a Genova: recentemente la nuova esperienza del Municipio Centro Est e quella in divenire del Municipio Centro Ovest e in passato quella conclusasi del Municipio Medio Ponente con i Consigli Municipali Ragazzi;

- la creazione delle esperienze di C.C.R. è possibile dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un apposito progetto che chiarisca gli ambiti di lavoro e impegno dei minorenni e delle figure adulte di interlocuzione;

- considerati l'articolazione amministra tiva del Comune di Genova con le funzioni cittadine e territoriali ascritte al Comune e ai Municipi e l'articolazione di simili progettualità in città similari, come a Milano in cui sono attivi i Consigli Municipali dei Ragazzi e delle Ragazze (in sigla anche di seguito C.M.R.R.);

Vista la necessità di raccordare queste iniziative con le scuole, sia a livello organizzativo che nell'ambito dei processi di educazione alla cittadinanza e, in generale, come promozione dei percorsi di contra sto alla Povertà Educativa rinnovando il patto funzionale fra scuole, famiglie, territorio e minorenni;

Viste

la Legge 176/1991 che ratifica la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, caratterizzata dal principio fondamentale di partecipazione e ascolto dei minorenni (art. 12 I. 176/2011) in tutti gli ambiti correlati alla loro vita;
la Legge 285 del 28 agosto 1997 (diposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza), che riprende quanto già contenuto nella Convenzione sui diritti del fanciullo e che incentiva la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, anche mediante misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa (art. 7 I. 285/97);

Considerate
- la disponibilità a Genova di una normativa amministra tiva atta a facilitare le azioni di partecipazione civica, anche dei minorenni e, nella fattispecie fra le altre:

- la Conferenza Cittadina Autonomie Scolastiche (DCC n. 70/2010) che prevede orga nismi tecnici e collegiali di partecipazione e rappresentanza, attraverso cui la Civica Amministrazione si propone di condividere e sostenere il complesso passaggio al federalismo scola stico con le Istituzioni scolastiche

autonome (ISA) statali e paritarie, Ministero dell'Istruzione, Comune, Provincia, Regione, Agenzie Formative e che si a rticola sia nella dimensione cittadina che municipale;

- l'articolata normativa genovese sull'Amministrazione Condivisa e il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani" (DCC n. 51/2016) che consente, unico caso in Italia, la partecipazione diretta anche dei minorenni;

- le Norme per la Civile Convivenza in città - Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Genova (DCC n. 31/2011 e successivi) che prevede molteplici strumenti che afferiscono spazi e tempi di vita dei minorenni e disciplina anche il gioco negli spazi pubblici superando il tradizionale "divieto" in favore di una regolamentazione rispettosa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- la presenza, a Genova e in Liguria, di esperienze e competenze, sia nell'ambito del terzo settore sia in quello delle attività ex art. 7 I. 285/97 attive dal 2001 e coordina te dal Comune in collaborazione con il terzo settore sulla partecipazione e l'ascolto dei minorenni in base alle quali si realizzano annualmente incontri, coordinamenti, attività che coinvolgono CCR e gruppi di ragazzi in situazione di partecipazione del Comune, della Città Metropolitana e della Liguria;

Ritenuto che l'istituzione dei C.M.R.R. e del C.C.R. sia un progetto educativo fondamentale per la partecipazione dei giovani alla vita della propria comunità, studiando e approfondendo i temi e le problema tiche della città nella quale vivono, e che permetta ai giovani stessi di:
- essere ascoltati dagli adulti, prendere la parola, formulare delle proposte e realizzare azioni pro-attive di miglioramento delle condizioni di vita loro e dei loro coetanei
- familiarizzare con la vita pubblica;

- sperimentare l'educazione civica;

- riconoscersi come appartenenti alla comunità

- imparare a ragionare in libertà, conoscere i problemi, assumersi delle responsabilità

- avere esperienze di socializzazione e di integrazione;

Visto che il Comune di Genova non ha ancora rinnovato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, esperienza sperimentata con alcune caratteristiche non definitive in passato e la nascita di esperienze anche a livello municipale da raccordare in un contesto cittadino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad elaborare un progetto di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze con attivazione di un consiglio comunale dei ragazzi della città di Genova che sia organo di primo livello coordinandosi con le esperienze già esistenti o in avvio in municipali a definire i dispositivi amministrativi che definiscono il funzionamento di questo organo con soprattutto la definizione delle tempistiche delle aree di competenza degli organi stessi degli interlocutori adulti delle risorse di facilitazione al lavoro dei minorenni di redazione partecipata con i minorenni stessi dei regolamenti specifici e delle adeguate risorse economiche a supporto in modo da restituire entro il 20 11/2021 giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'anno un cui cade il 30° anniversario della ratifica della Convenzione ONU sui diritti nel nostro paese.

Proponenti: Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
38	0	0	L'Aula approva

PUNTO CDLXIV ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Mozione 0118 del 05/10/2020 - Azioni di sensibilizzazione e sui costi ed oneri per la fornitura di energia elettrica e di gas.

Il Presidente PIANA Alessio
Passiamo adesso alla "Mozione 118/2020 sulle azioni di sensibilizzazione e sui costi e oneri per la fornitura di energia elettrica e di gas", l'atto è sottoscritto da numerosissimi Consiglieri Comunali appartenenti a diversi Gruppi consiliari, credo il primo firmatario sia il Consigliere Avvenente, che vedo pronto all'illustrazione. Le do la parola, facendole presente che sul documento sono stati presentati un ordine del giorno e un emendamento dal Consigliere Grillo.

Prego, Consigliere Avvenente.

MOZIONE 118/2020

Oggetto: Costi forniture utenze gravose per i cittadini

CONSIDERATO CHE ormai da qualche tempo le bollette delle forniture più essenziali rappresentano una fonte di forte preoccupazione per i cittadini che debbono fare i conti con aumenti dovuti a tassazioni o ad oneri di sistema che spesso triplicano il costo degli effettivi consumi;

PRESO ATTO CHE in particolare le bollette che inesorabilmente continuano a giungere ai molti operatori economici, alle Aziende, ai cittadini comuni, anche in momenti di gravissima criticità economica quale quella della pandemia che ha costretto molti alla chiusura delle proprie attività a conseguenza del "Lock down" attivato per prevenire la diffusione del Covid 19;

CONSTATATO CHE le bollette dell'energia elettrica sono gravate dai cosiddetti "oneri di sistema" che rappresentano un pesante balzello che raddoppia e talvolta triplica il costo della bolletta;

PRESO ATTO CHE l'effettivo consumo energetico rappresenta ormai una parte residuale degli importi imputati in bolletta, e che la voce "oneri di sistema" risulta essere

particolarmente invisa, incomprensibile per i molti utenti, specie per i cittadini anziani che sono chiamati a pagare e subire senza avere la possibilità di far sentire la propria voce;

CONSIDERATO CHE gli oneri per la trasformazione "green" delle forme di energia e di trasporto lungo le dorsali nazionali, è quanto inopportuno scaricarli sugli utenti finali, specie in un momento economico difficile come quello attuale;

PRESO ATTO ALTRESI' con grande preoccupazione delle ricorrenti notizie apparse sui mass media nazionali che riportano a titoli cubitali afferenti gli imminenti ulteriori aumenti dei costi delle future bollette per la fornitura di energia elettrica e del gas;

CONSIDERANDO CHE i paventati aumenti vengono stimati attorno a percentuali considerevoli che vanno dal 15% al 18%;

ATTESO CHE tali aumenti rischiano di essere esiziali per molte attività economiche, commerciali e delle piccole e medie aziende che in periodo di profonda crisi, come quello attuale, rischiano la chiusura e contestualmente, di rappresentare un colpo decisivo alle esangui disponibilità dei pensionati e delle famiglie che sono precipitate nella indigenza a causa del Covid;

CONSIDERATO CHE mai come in questo momento le associazioni caritatevoli sono chiamate a sostenere i costi delle bollette di un numero sempre più consistente di soggetti che sono oggettivamente impossibilitati a fare fronte alle sempre più esose richieste degli enti fornitori;

PRESO ATTO CHE i soggetti in tali gravi difficoltà non sono solamente più i cosiddetti "ultimi" ma il fenomeno si è esteso in modo significativo e preoccupante a tante altre persone ed imprenditori in crisi;

per le ragioni sopra esposte:

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi in sede ANCI per sensibilizzare i soggetti governativi preposti, circa la necessità ormai irrimandabile di un profondo ripensamento della composizione dei costi e degli oneri caricati inopinatamente nelle bollette per la fornitura dell'energia elettrica e del gas.

Firmato dai Consiglieri:

Mauro Avvenente (Italia Viva)
Pietro Salemi (Italia Viva)
Mariajose Bruccoleri (Italia Viva)
Mario Mascia (Forza Italia)
Carmelo Cassibba (Vince Genova)
Marta Brusoni (Vince Genova)
Vittorio Ottonello (Vince Genova)
Cristina Lodi (Partito Democratico)
Ubaldo Santi (Gruppo Misto)
Paolo Putti (Chiamami Genova)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Davide Rossi (Lega Salvini Premier)
Mario Baroni (Cambiamo!)
Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)
Fabio Ariotti (Lega Salvini Premier)
Luca Pirondini (Movimento Cinque Stelle Genova)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)

Il Consigliere AVVENENTE Mauro Italia Viva

Grazie, Presidente.

Innanzitutto ringrazio i molti Consiglieri e i Capigruppo che hanno sottoscritto questa mozione, a testimonianza della sensibilità rispetto a un problema direi molto sentito e molto diffuso.

Nasce e prende avvio da alcune notizie di stampa apparse alcuni giorni or sono, che davano ormai per certo ed acquisito un imminente aumento, consistente aumento tra il 15 e il 18 percento delle tariffe delle bollette per l'energia elettrica e per il gas.

Allora, andiamo ad analizzare un attimo le ragioni che hanno portato a questo: da qualche tempo a questa parte le bollette, soprattutto dell'energia elettrica, sono composte da alcune voci e, in particolare, il consumo e gli oneri di sistema; spesso e volentieri in una bolletta da 70 euro, 10 euro sono per l'effettivo consumo e tutto il resto sono gli oneri di sistema. Che cosa sono gli oneri di sistema? Li hanno chiamati così perché molti cittadini italiani, dopo aver nominato invano il patrono di ogni singola città, dicono: "Ma che accidenti di sistema è questo?", ed è un sistema abbastanza controverso, perché negli oneri di sistema sono anche inserite tutta una serie di prebende, che dovrebbero riguardare il passaggio alle energie alternative.

Allora, noi siamo usciti dal nucleare da diversi anni, io sono di quelli convintamente favorevole al fatto di superare il nucleare e di passare all'energia alternativa, ma perché questi oneri devono gravare sul pensionato che prende 600 euro al mese di pensione? Sul commerciante che deve fare i conti con una situazione economica veramente pesante in questo paese? Sul piccolo imprenditore che nonostante tutti gli aiuti che possono essere arrivati, ma le bollette e gli affitti sono continuati ad arrivare anche nel periodo del lockdown?

Allora, io credo che sia importante che su questa cosa ci sia una presa di coscienza di tutti noi, evidentemente è un problema di carattere nazionale, pertanto l'impegno nei confronti del Sindaco, che è chiamato a esprimersi in sede di ANCI, per sensibilizzare i soggetti che sono preposti a consentire di evitare questo ennesimo aumento, a discapito delle persone e delle realtà economiche di questo nostro paese; sempre ma soprattutto in un momento di grave difficoltà post lockdown.

Come facciamo a giustificare un roba di questo genere, il persistere di oneri di sistema così gravosi, così pesanti e un ulteriore aumento in un momento in cui, ribadisco, la situazione economica è quella che è?

Quindi chiediamo, qualora dovesse essere approvata questa mozione, al Sindaco di farsi sentire in sede ANCI proprio per cercare di scongiurare questo ulteriore aumento, che sarebbe veramente una cosa incompresa, incomprensibile e inaccettabile da parte di tanti cittadini, operatori economici che sono l'asse portante e la spina dorsale di questo nostro Paese.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo ai documenti collegati, all'ordine del giorno 1 e all'emendamento 1, entrambi presentati dal Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego.

Il Consigliere GRILLO Guido Forza Italia

Desidero ringraziare sentitamente il collega Avvenente e tutti i firmatari di questa mozione.

Con quest'ordine del giorno riteniamo che il contenuto e le osservazioni elencate nella relazione necessitano anche di una verifica e confronto con le aziende liguri, fornitrici di energia elettrica e gas.

Per cui nell'impegnativa propongo: "Di affidare le più opportune iniziative nei confronti delle aziende liguri onde verificare la disponibilità a partecipare in apposite riunioni di Commissione consiliari, con delle relazioni riferite al contenuto della mozione".

Quindi, va benissimo il confronto, la verifica a livello nazionale, però rispetto alle criticità denunciate nella mozione, sinteticamente ed efficacemente illustrate da parte del collega Avvenente, mi sembra che una verifica anche con le aziende liguri sia necessaria e opportuna.

Per quanto riguarda l'emendamento richiamo quanto è previsto nel dispositivo della mozione, che recita: "Attivarsi in sede ANCI per sensibilizzare i soggetti governativi preposti circa la necessità, ormai irrimandabile, di un profondo ripensamento della composizione del costo degli oneri caricati inopinatamente nelle bollette per la fornitura dell'energia elettrica e del gas", rispetto a questo testo propongo come emendamento di aggiungere: "Informando poi il Consiglio Comunale sui risultati acquisiti".

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, Consigliere Avvenente, intanto mi pare di capire, dalla sua gestualità, che l'emendamento è accolto.

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale, sennò do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione emendata e su ordine del giorno collegato.

Prego, Assessore.

L'Assessore CAMPORA Matteo Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.

La posizione della Giunta è favorevole sia alla mozione, che all'ordine del giorno.

Nel contempo ricordo che, forse domani o la prossima settimana, è anche programmata una Commissione, anche con IRETI, e può essere anche quella un'occasione per comprendere come è strutturato il sistema tariffario, e quali sono le autorità che poi determinano le tariffe, in modo tale da conoscere anche il sistema; e quella può essere un'occasione per approfondire già il tema, in particolare dell'acqua.

Il Presidente PIANA Alessio
Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla mozione 118, parere favorevole della Giunta.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020
-1-

OGGETTO: Oggetto: Mozione n. 118/2020 - Azioni di sensibilizzazione su costi e oneri per la fornitura di energia elettrica e di gas.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Ritenuto che il contenuto e le osservazioni elencate nella relazione necessitano di una verifica e confronto con le aziende liguri fornitrici di energia elettrica e gas;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad Attivare le più opportune iniziative nei confronti delle aziende liguri onde verificare la disponibilità a partecipare in apposite riunioni di Commissioni Consiliari con relazioni riferite al contenuto della mozione.

Proponente: Grillo (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
37	0	0	L'Aula approva

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla mozione 118/2020 avente ad oggetto le "Azioni di sensibilizzazione sui costi e gli oneri per la fornitura di energia elettrica e di gas", parere favorevole della Giunta.

Si procede alla votazione:

MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020

OGGETTO: MOZIONE N. 118/2020 – Costi forniture utenze gravose per i cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che ormai da qualche tempo le bollette delle forniture più essenziali rappresentano una fonte di forte preoccupazione per i cittadini che debbono fare i conti con aumenti dovuti a tassazioni o ad oneri di sistema che spesso triplicato il costo degli effettivi consumi;

Preso atto che in particolare le bollette che inesorabilmente continuato a giungere ai molti operatori economici, alle aziende, ai cittadini comuni, anche in momenti di gravissima criticità economica quale quella della pandemia che ha costretto molti alla chiusura delle proprie attività a conseguenza del "Lock down" attivato per prevenire la diffusione del Covid 19;

Constatato che le bollette dell'energia elettrica sono gravate dai cosiddetti "oneri di sistema" che rappresentano un pesante balzello che raddoppia e talvolta triplica il costo della bolletta;

Preso atto che l'effettivo consumo energetico rappresenta ormai una parte residuale degli importi imputati in bolletta e che la voce "oneri di sistema" risulta essere particolarmente invisa, incomprensibile per imolti utenti, specie per i cittadini anziani che sono chiamati a pagare e subire senza avere la possibilità di far sentire la propria voce;

Considerato che gli oneri per la trasformazione "green" delle forme di energia e di trasporto lungo le dorsali nazionali è quantomeno "inopportuno" scaricarli sugli utenti finali, specie in un momento economico difficile come quello attuale;

Preso atto altresì con grande preoccupazione delle ricorrenti notizie apparse sui mass media nazionali che riportano a titoli cubitali afferenti gli imminenti ulteriori aumenti dei costi delle future bollette per la fornitura di energia elettrica e del gas;

Considerando che i paventati aumenti vengono stimati attorno a percentuali considerevoli che vanno dal 15% all'8%;

Atteso che tali aumenti rischiano di essere esiziali per molte attività economiche, commerciali e delle piccole e medie aziende che in periodo di profonda crisi, come quella attuale, rischiano la chiusura e contestualmente, di rappresentare un colpo decisivo alle esangui disponibilità dei pensionati e delle famiglie che sono precipitate nella indigenza a causa del Covid;

Considerato che mai come in questo momento le associazioni caritatevoli sono chiamate a sostenere i costi delle bollette di un numero sempre più consistente di soggetti che sono oggettivamente impossibilitati a fare fronte alle sempre più esose richieste degli enti fornitori;

Preso atto che i soggetti in tali gravi difficoltà non sono solamente pm 1 cosiddetti "ultimi" ma il fenomeno si è esteso in modo significativo e preoccupante a tante altre persone ed imprenditori in crisi;

Per le ragioni sopra esposte:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi in sede ANCI per sensibilizzare i soggetti governativi preposti, circa la necessità ormai irrimandabile di un profondo ripensamento della composizione dei costi e degli oneri caricati inopinatamente nelle bollette per la fornitura dell'energia elettrica e del gas.
- Ad informare il Consiglio Comunale dell'esito.

Proponenti: Ariotti, Corso, Fontana, Rossi (Lega Salvini Premier), Grillo (Forza Italia), Lodi (Partito Democratico), Brusoni, Cassibba, Ottonello (Vince Genova), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Crivello (Lista Crivello), Campanella (Fratelli D'Italia), Putti (Chiamami Genova), Avvenente, Bruccolieri, Salemi (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!).

Proponente emendamento: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
37	0	0	L'Aula approva

PUNTO CDLXV ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Interpellanza 0103 del 30/09/2020 - Sostegno attività sportiva bambini e ragazzi attraverso il "voucher sport".

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo all'interpellanza 103 al 2020 sul "Sostegno dell'attività sportiva per bambini e ragazzi attraverso il voucher sport", l'atto è presentato dalla Consigliera Lodi, alla quale risponderà l'Assessore Grosso.

A lei la parola, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Sicuramente il Coronavid ha portato alla ribalta problemi molto diversi, molto imprevedibili, molto nuovi, e lo sport è uno dei settori che ha avuto molte ricadute in termini davvero complessivi.

Quindi, anche assumere, osservare e analizzare esperienze di altri Comuni può aiutare a scambiarsi buone prassi e suggerimenti.

La domanda è relativa ai voucher sport, una esperienza che è partita da Bologna dov'è stato emanato un bando per la concessione di contributi sotto forma di voucher sport quale sostegno concreto per le famiglie con fasce di reddito medio basse per l'iscrizione dei propri figli ad attività sportive; questo perché? Perché sicuramente da una parte abbiamo la necessità che lo sport e le realtà sportive possano avere sempre partecipanti, e quindi in qualche modo, dato che hanno subìto anche dei colpi economici importanti relativi alla sospensione dell'attività, alla mancata riscossione delle rate, e quindi comunque a tutto un periodo molto lungo in cui si è entrati in difficoltà; dall'altra è vero che le famiglie, la loro possibilità di investire su questa attività, in grande maggioranza e nelle situazioni già economicamente un po' più faticose, può subire maggiore difficoltà, maggiore fatica. Perché? Perché sicuramente, purtroppo, non si può non notare la ricaduta sui temi lavorativi, sui temi economici che hanno colpito la famiglia.

Quindi immaginare, per le famiglie meno abbienti, con reddito medio basso, ISEE medio basso, la possibilità di avere dei voucher permette due cose: la prima, che i figli e i ragazzi possano in qualche modo continuare le loro attività sportive all'aria aperta e comunque svolgere attività sportiva che ha sempre un'importanza di tipo non solo sanitario, ma anche in termini di socializzazione, e anche di tipo pedagogico; dall'altra la possibilità per le società di poter contare su quelle rette degli utenti - chiamiamoli così - alle attività sportive, degli sportivi che passano permette alle società stesse di far fronte alle spese, e quindi di non dover affrontare altre difficoltà legate non tanto alla sospensione dell'attività in senso stretto, ma alla maggiore povertà, e purtroppo questo ce lo dobbiamo dire, questo Coronavid ha dato un colpo duro all'economia del Paese e quindi, di conseguenza, alla possibilità economica delle famiglie, quindi una doppia valenza.

Per questo si interpella il Sindaco e la Giunta per conoscere quali azioni intende - se intende - porre la Civica Amministrazione al fine di adottare un analogo provvedimento per la concessione di contributi economici rivolti alle famiglie a sostegno dell'attività sportiva di bambini e ragazzi per la stagione sportiva, ormai parliamo del 2020/2021.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Grosso, a lei la parola; prego.

L'Assessora GROSSO Barbara Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno.

L'Amministrazione Comunale sostiene le diverse attività sportive svolte nel nostro territorio erogando dei contributi a fondo perduto, come previsto dal nostro Regolamento, attraverso un bando di gara a cui possono partecipare tutte le società sportive.

A oggi il Regolamento non prevede altre formule per erogare contributi e per sostenere l'attività fisica, ma non si escludono, nel prossimo futuro e compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il coinvolgimento del Consiglio Comunale, altri strumenti per agevolare l'attività sportiva.

Con riferimento però a questa interpellanza, come Assessorato alle Scuole, inoltre, si potranno individuare degli aspetti di agevolazione per lo svolgimento di attività sportive per i ragazzi in età scolare attraverso i progetti presentati da organizzazioni private, relative al progetto ACT (Azioni Cittadine e Territoriali) per l'infanzia e l'adolescenza, che comprendono molte attività di tipo sportivo legate alla crescita della personalità dei ragazzi.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Lodi; prego.

La Consigliera LODI Cristina Partito Democratico

Ringrazio l'Assessore Grosso per l'apertura alla riflessione su questa misura.

Credo, come dicevo, che è una situazione talmente tanto incredibile, questa pandemia, che probabilmente gli strumenti non c'erano perché non era prevedibile una cosa del genere, ma credo che lo sforzo e anche il mettere insieme informazioni, competenze e suggerimenti, possa essere un elemento importante.

Quindi, proverò a chiedere una Commissione sull'argomento un po' più complessiva, su tutte le misure che, partendo da esperienze di altri Comuni, si potrebbero immaginare e che potremmo anche sostenere come veri e propri provvedimenti a favore di questa situazione.

Grazie.

INTERPELLANZA N. 103/2020

Oggetto: Sostegno attività sportiva bambini e ragazzi attraverso "voucher sport".

Considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid 19, ha determinato una pesante crisi economica e sociale con evidenti ricadute non solo sulle attività economiche, industriali e commerciali, ma anche sui bilanci delle famiglie italiane, costrette a rivedere i propri consumi e spese per il tempo libero, rinunciando ad esempio alla pratica motoria e sportiva dei propri figli;
Ritenuto di fondamentale importanza, sostenere le famiglie in questo particolare momento di crisi economica e sociale, affinché si scongiuri l'abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori e dei giovani, che costituisce un aspetto rilevante per il loro benessere e sviluppo psicofisico;
Visto che in altri comuni del Paese come Bologna, l'Amministrazione comunale ha emanato un Bando per la concessione di contributi sotto forma di "voucher sport", quale sostegno concreto per le famiglie con fasce di reddito medio-basse, per l'iscrizione dei propri figli ad attività sportive;

Considerato inoltre che tale iniziativa rientri a pieno titolo nella promozione e nello sviluppo delle attività motorie e sportive, ma anche come strumento di salvaguardia dell'associazionismo sportivo, oggi in gravi difficoltà economiche, ma che rappresenta un straordinario patrimonio sociale e valoriale nel tessuto della nostra città;

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere quali azioni intende porre in essere la Civica Amministrazione al fine di adottare analogo provvedimento per la concessione di contributi economici, rivolto alle famiglie a sostegno dell'attività sportiva di bambini e ragazzi per la stagione sportiva 2020-2021.

Cristina Lodi

PUNTO CDLXVI ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Interpellanza 0104 del 01/10/2020 - Ripristino tombini.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interpellanza, la 104/2020, presentata dal Consigliere De Benedictis sul *"Ripristino di tombini"*, risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Assessore, tutti gli anni in questa stagione siamo sempre a parlare della situazione dei tombini. Ora, nell'interpellanza parlo a causa delle asfaltature, però anche a causa di tutte quelle erbacce e quant'altro che vengono, tutte le volte che piove, a intasare i tombini.

Quindi, io chiedo maggiore attenzione da parte di chi va ad asfaltare le strade, tenendo conto che sotto ci sono i tombini, e al tempo stesso se esiste una programmazione per la pulizia dei tombini nella nostra città; ormai la stagione delle piogge è parzialmente cominciata, ma direi che è proprio imminente.

Per cui sarebbe opportuno che la nostra città fosse preparata a questi eventi.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere De Benedictis.

Intanto poi le chiedo se potesse indicare la zona con precisione; faceva riferimento a viale Quartara e zone limitrofe, avevo fatto fare una verifica da parte di IRETI, che almeno in quelle vie principali non gli risulterebbero tombini asfaltati, però può essere utile dopo, se mi può dare un'indicazione più precisa, in maniera tale che così facciamo intervenire e verifichiamo la situazione.

Per quanto concerne più in generale la questione relativa alla manutenzione dei tombini, esiste un piano che viene effettuato da AMIU attraverso del attraverso delle pulizie dei tombini con gli autospurgo. Anche in questo caso, qualora ci fossero delle situazioni particolari, naturalmente è sempre opportuno segnalarlo al nostro Assessorato, in maniera tale che facciamo in modo di far intervenire gli addetti.

Condividendo quanto lei diceva, che è assolutamente indispensabile attuare un'azione di prevenzione, una delle azioni è proprio quella di fare sì che i tombini possano ricevere l'acqua e quindi non si intasino.

Quindi, condivido quella che è la richiesta che pone attraverso questa interpellanza; quindi la manutenzione dei tombini viene fatta, nel caso in cui ci fossero situazioni particolari siamo a disposizione.

Per quanto riguarda le asfaltature stradali, è evidente che non si dovrebbero asfaltare i tombini, o comunque si dovrebbe intervenire per escludere il tombino e permettere al tombino di ricevere l'acqua; quindi anche in questo caso, se ci sono delle situazioni particolari, le chiedo di segnalarmelo.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco Fratelli d'Italia

Solo per dire che ora fornisco l'indicazione richiesta all'Assessore.

Grazie.

INTERPELLANZA 104/2020

RILEVATO CHE sovente durante le asfaltature stradali i tombini vengono erroneamente asfaltati impedendo in tal modo il deflusso delle acque;
OSSERVATO CHE tale problematica si è recentemente verificata nella zona del Levante e specificamente in Viale Quartara e zone limitrofe;
CONSIDERATO CHE la stagione autunnale è da sempre caratterizzata da forti precipitazioni acuitesi negli ultimi anni dal cambiamento climatico che si manifesta con eventi estremi e di fortissima intensità;

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere le tempistiche di ripristino dei tombini in vista delle prossime piogge autunnali da sempre molto intense che nel passato hanno causato alluvioni devastanti nella nostra città.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis

Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi, abbiamo terminato gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio odierno, pertanto chiuso la Seduta e auguro a tutti voi un buon rientro. Buona serata.

Alle ore 16.[38] il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Alle ore 16,38 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale
Dott.ssa V. Puglisi

Indice degli interventi

Il Presidente	PIANA Alessio	2
Interrogazione a risposta immediata CDXLVII: Consigliere De Benedictis - (PG/2020/296141)		2
Il Presidente	PIANA Alessio	2
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	2
Il Presidente	PIANA Alessio	3
L'Assessora	GROSSO Barbara	3
Il Presidente	PIANA Alessio	4
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	4
Interrogazione a risposta immediata CDXLVIII: Consigliere Lodi - (PG/2020/300769)		4
Il Presidente	PIANA Alessio	4
La Consigliera	LODI Cristina	4
Il Presidente	PIANA Alessio	5
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	5
Il Presidente	PIANA Alessio	6
La Consigliera	LODI Cristina	6
Interrogazione a risposta immediata CDXLIX: Consigliera Corso - (PG/2020/298033)		6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
La Consigliera	CORSO Francesca	7
Il Presidente	PIANA Alessio	7
L'Assessora	GROSSO Barbara	7
Il Presidente	PIANA Alessio	8
La Consigliera	CORSO Francesca	8
Interrogazione a risposta immediata CDL: Consigliere Crivello - (PG/2020/299635)		8
Il Presidente	PIANA Alessio	8
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	8
Il Presidente	PIANA Alessio	9
L'Assessora	GROSSO Barbara	10
Il Presidente	PIANA Alessio	10
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	10
Interrogazione a risposta immediata CDLI: Consigliere Cassibba - (PG/2020/299423)		11
Il Presidente	PIANA Alessio	11
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	11
Il Presidente	PIANA Alessio	11
L'Assessore	GARASSINO Stefano	11
Il Presidente	PIANA Alessio	12
Il Consigliere	CASSIBBA Carmelo	12
Interrogazione a risposta immediata CDLII: Consigliere Giordano - (PG/2020/300015)		13
Il Presidente	PIANA Alessio	13
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	13
Il Presidente	PIANA Alessio	14
L'Assessore	CAMPORA Matteo	14

Il Presidente PIANA Alessio 15
Il Consigliere GIORDANO Stefano 15
Interrogazione a risposta immediata CDLIII: Consigliere Grillo - (PG/2020/300695) 16
Il Presidente PIANA Alessio 16
Il Consigliere GRILLO Guido 16
Il Presidente PIANA Alessio 16
L'Assessore CAMPORA Matteo 16
Il Presidente PIANA Alessio 17
Il Consigliere GRILLO Guido 17
Interrogazione a risposta immediata CDLIV: Consigliera Bruccoleri - (PG/2020/29736) 18
Il Presidente PIANA Alessio 18
La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè 18
Il Presidente PIANA Alessio 19
L'Assessore PICIOCCHI Pietro 19
Il Presidente PIANA Alessio 19
La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè 19
Interrogazione a risposta immediata CDLV: Consigliere Rossi - (PG/2020/296243) 19
Il Presidente PIANA Alessio 20
Il Consigliere ROSSI Davide 20
Il Presidente PIANA Alessio 20
L'Assessore CAMPORA Matteo 20
Il Presidente PIANA Alessio 21
Il Consigliere ROSSI Davide 21
Interrogazione a risposta immediata CDLVI: Consigliere Bernini - (PG/2020/300825) 21
Il Presidente PIANA Alessio 21
Il Consigliere BERNINI Stefano 22
Il Presidente PIANA Alessio 22
L'Assessore PICIOCCHI Pietro 22
Il Presidente PIANA Alessio 22
Il Consigliere BERNINI Stefano 22
Interrogazione a risposta immediata CDLVII: Consigliera Fontana - (PG/2020/300743) 23
Il Presidente PIANA Alessio 23
La Consigliera FONTANA Lorella 23
Il Presidente PIANA Alessio 24
L'Assessora GROSSO Barbara 25
Il Presidente PIANA Alessio 26
Punto CDLIX Ordine del giorno: ODG fuori sacco in merito all'impegno del Sindaco a riferire in ogni Seduta consiliare in merito alle azioni adottate a seguito dell'epidemia da COVID-19 in città 26
Il Presidente PIANA Alessio 26
Il Sindaco BUCCI Marco 30
Il Presidente PIANA Alessio 30
Il Consigliere PIRONDINI Luca 31
Il Presidente PIANA Alessio 31
Punto CDLX Ordine del giorno: Proposta n. 46 del 26/09/2020 31
Il Presidente PIANA Alessio 31

Il Consigliere	GRILLO Guido	32
Il Presidente	PIANA Alessio	32
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	32
Il Presidente	PIANA Alessio	33
Il Consigliere	CAMPANELLA Alberto	33
Il Presidente	PIANA Alessio	33
Punto CDXLII Ordine del giorno: Mozione 0115 del 28/09/2020		34
Il Presidente	PIANA Alessio	34
Il Consigliere	ROSSI Davide	36
Il Presidente	PIANA Alessio	36
Il Consigliere	ARIOTTI Fabio	37
Il Presidente	PIANA Alessio	37
Il Consigliere	GRILLO Guido	37
Il Presidente	PIANA Alessio	38
Il Consigliere	GRILLO Guido	38
Il Presidente	PIANA Alessio	38
Il Consigliere	GRILLO Guido	38
Il Presidente	PIANA Alessio	39
Il Consigliere	ROSSI Davide	39
Il Presidente	PIANA Alessio	39
L'Assessora	GROSSO Barbara	39
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Il Consigliere	ROSSI Davide	40
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Il Consigliere	ARIOTTI Fabio	40
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Il Consigliere	ROSSI Davide	40
Il Presidente	PIANA Alessio	42
Punto CDLXIII Ordine del giorno: Mozione 0117 del 5/10/2020		46
Il Presidente	PIANA Alessio	46
La Consigliera	LODI Cristina	48
Il Presidente	PIANA Alessio	48
La Consigliera	LODI Cristina	48
Il Presidente	PIANA Alessio	51
Il Consigliere	GRILLO Guido	51
Il Presidente	PIANA Alessio	52
Il Consigliere	PUTTI Paolo	52
Il Presidente	PIANA Alessio	53
La Consigliera	LODI Cristina	53
Il Presidente	PIANA Alessio	54
L'Assessora	GROSSO Barbara	54
Il Presidente	PIANA Alessio	54
Punto CDLXIV Ordine del giorno: Mozione 0118 del 05/10/2020		59
Il Presidente	PIANA Alessio	59
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	61
Il Presidente	PIANA Alessio	61
Il Consigliere	GRILLO Guido	62
Il Presidente	PIANA Alessio	62

L'Assessore CAMPORA Matteo 62
Il Presidente PIANA Alessio 63
Il Presidente PIANA Alessio 63
Punto CDLXV Ordine del giorno: Interpellanza 0103 del 30/09/2020 65
Il Presidente PIANA Alessio 65
La Consigliera LODI Cristina 66
Il Presidente PIANA Alessio 66
L'Assessora GROSSO Barbara 66
Il Presidente PIANA Alessio 67
La Consigliera LODI Cristina 67
Punto CDLXVI Ordine del giorno: Interpellanza 0104 del 01/10/2020 68
Il Presidente PIANA Alessio 68
Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco 68
Il Presidente PIANA Alessio 68
L'Assessore CAMPORA Matteo 68
Il Presidente PIANA Alessio 69
Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco 69
Il Presidente PIANA Alessio 70